

Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2013 K.R.Energy S.p.A.

Primo trimestre 2013

Consiglio di Amministrazione 13 maggio 2013

K.R.Energy S.p.A.

Sede legale in Milano, Corso Monforte, n°20 Capitale Sociale Euro 40.655.387,33 Tribunale di Milano - Registro Imprese – C.F. 01008580993 R.E.A. di Milano n. 1437828 - Partita IVA 11243300156

Sito Internet: www.krenergy.it

SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI FINANZIARIA ITALIANA PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE S.R.L.

Indice

Struttura del Gruppo K.R.Energy Premessa	Pag. 4 6
Resoconto intermedio di gestione	
Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione	
Andamento del titolo K.R.Energy	6
Attività del Gruppo	6
Eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio	14
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	17
Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	19
Andamento del Gruppo e analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari	
Commento all'andamento delle vendite	24
La gestione economica consolidata	24
La gestione patrimoniale consolidata	26
La gestione finanziaria consolidata	32
Rapporti con parti correlate	33
Altre informazioni	35
Prospetto della Posizione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	35
Prospetto del Risultato Economico Consolidato	36
Prospetto del Risultato Economico Complessivo	37
Prospetto dei Flussi di Cassa Consolidati	38
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	39
Posizione finanziaria netta consolidata	40
Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 - Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	41
Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 - Prospetto Risultato Economico Consolidato	42
Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 - Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2012	43
Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 - Prospetto Risultato Economico Consolidato 31 marzo 2012	9 44
Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 - Prospetto dei fluss di cassa al 31 marzo 2012	i 45
Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 - Prospetto della Posizione Finanziaria Netta al 31 marzo 2012	46
Dichiarazione ai sensi dell'art 154-biis, comma 2, D.lgs. 58/1998	47

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 12 giugno 2012)

Stefano De Luca Presidente
Marco Moccia Vice Presidente

Marco Marenco Amministratore Delegato Corrado Nela Amministratore Delegato Consigliere esecutivo Camillo Bisoglio Nicolò von Wunster Consigliere esecutivo Claudia Bettiol Consigliere indipendente Consigliere indipendente Antonio Bruno Alessandro Tranquilli - cooptato il 14.03.2013 Consigliere indipendente Consigliere indipendente Paolo Spadafora Consigliere indipendente Giovanni Angelo Vicino

Il Consiglio di Amministrazione, nominato per l'esercizio 2012, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012

Comitato esecutivo

(costituito dal Consiglio di Amministrazione il 14 giugno 2012)

Stefano De LucaPresidenteMarco MocciaVice PresidenteMarco MarencoComponente esecutivoCorrado NelaComponente esecutivo

Antonio Bruno Componente non esecutivo ed indipendente

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 18 ottobre 2010 integrato dall'Assemblea del 20 maggio 2011(1) e 12 giugno 2012(2)

Gianfranco Macconi Presidente
Giorgio Cavalitto Sindaco effettivo
Giamberto Cuzzolin (1) Sindaco effettivo
Raffaele Grimaldi (2) Sindaco supplente
Giuseppe Malò (2) Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale, nominato per il triennio 2010 – 2012, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

Società di Revisione

(Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012 per nove esercizi 2012 – 2020)

BDO S.p.A. Milano, Largo Augusto, 8

Sede Legale

K.R.Energy S.p.A. Milano, Corso Monforte, 20

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta, alla data di redazione della presente relazione finanziaria, a Euro 40.655.387,33 ed è costituito da n.32.794.469 azioni ordinarie prive del valore nominale.

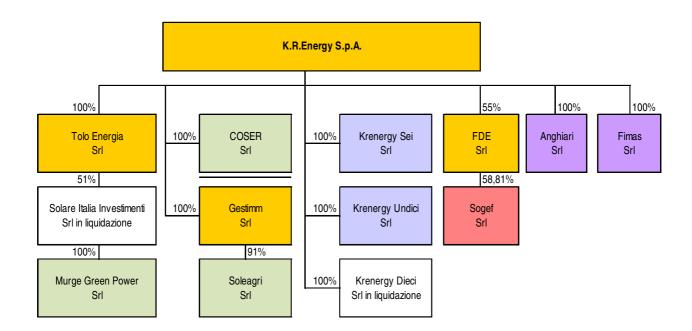
Struttura del Gruppo K.R.Energy

Società del Gruppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo K.R.Energy incluse nell'area di consolidamento e consolidate con il metodo integrale.

Denominazione	N° quote	Valore della quota di capitale sociale posseduta in Euro	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Krenergy Sei Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krenergy Dieci Srl in liquidazione	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krenergy Undici Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Tolo Energia Srl	1	207.119,11	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Compagnia per lo sviluppo di Energia Rinnovabile Srl - CO.S.E.R. Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
FDE Srl	1	55.000,00	Roma	55,00	K.R.Energy SpA	55,00
Gestimm Srl	1	76.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Anghiari Srl	1	20.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Fimas Srl	1	20.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Solare Italia Investimenti Srl in liquidazione	1	52.000,00	Milano	50,98	Tolo Energia Srl	50,98
Murge Green Power Srl	1	25.000,00	Cassano delle Murge (BA)	100,00	Solare Italia Inv. Srl in liquidazione	50,98
Sogef Srl	1	588.143,00	Frosinone (FR)	58,81	FDE Srl	32,35
Soleagri Srl	1	2.275.000,00	Milano	91,00	Gestimm Srl	91,00

Organigramma societario del Gruppo K.R.Energy al 31 marzo 2013





Premessa

Il Resoconto Intermedio della gestione al 31 marzo 2013 è stato redatto secondo quanto indicato dall'art 154-ter "Relazioni Finanziarie" del Testo Unico della Finanza. I prospetti contabili consolidati sono stati redatti in ottemperanza ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) omologati dalla commissione Europea.

Gli stessi criteri di valutazione e misurazione sono stati adottati per redigere le situazioni economiche e patrimoniali di confronto.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi tre mesi del 2013 nonché ai primi tre mesi del 2012. Le informazioni patrimoniali e finanziarie sono fornite con riferimento al 31 marzo 2013 ed al 31 dicembre 2012.

Dove non espressamente indicato i valori sono esposti in migliaia di Euro.

Il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2013 non è sottoposto a revisione contabile.

Osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione

Andamento del titolo K.R.Energy

Al 29 marzo 2013 il prezzo di chiusura del titolo era di Euro 1,167 per azione in aumento del 39% rispetto a quello di fine dicembre 2012 quando era pari a Euro 0,838 per azione.

La capitalizzazione di Borsa al fine marzo 2013 ammonta ad Euro 38 milioni (era pari a Euro 26,5 milioni al fine dicembre 2012).

Attività del Gruppo

Il Gruppo è attivo principalmente nei seguenti settori:

- produzione di energia da fonte solare: i ricavi provengono dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (conto energia);
- produzione di energia da cogenerazione: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e termica;
- produzione di energia da fonte idroelettrica: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (certificati verdi o tariffa omnicomprensiva);
- attività connesse all'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti eolici. È prevista l'eventuale vendita delle autorizzazioni qualora ottenute.

Il Gruppo K.R.Energy, focalizzato nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, è organizzato in aree operative, oltre alle funzioni di corporate/holding. Tali settori costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

L'"informativa secondaria", per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, nell'area del centro sud. In particolare, a livello di conto economico, le voci sono ripartite secondo lo schema seguente:

(in migliaia di euro)	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Totale
Ricavi netti	25	1.570	251	0	0	1.846
Totale costi operativi	(369)	(386)	(139)	0	(7)	(901)
Totale costo del personale	(322)	(3)	0	0	0	(325)
Totale costi	(691)	(389)	(139)	0	(7)	(1.226)
Risultato operativo lordo	(666)	1.181	112	0	(7)	620
Totale ammortamenti e svalutazioni	(45)	(641)	(131)	0	0	(817)
Risultato operativo netto	(711)	540	(19)	0	(7)	(197)
Totale gestione finanziaria	(31)	(244)	(13)	0	0	(288)
Risultato prima delle imposte	(742)	296	(32)	0	(7)	(485)
Totale imposte	57	(85)	0	0	0	(28)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(685)	211	(32)	0	(7)	(513)
Risultato netto di attività operative cessate o in corso di dismissione		0	0	381	0	381
Risultato netto consolidato	(685)	211	(32)	381	(7)	(132)

A livello patrimoniale la ripartizione per quanto riguarda "l'informativa primaria" è la segu

(in migliaia di euro)	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Totale
Attivo:						
Attività Correnti (A)	2.390	4.985	860		267	8.502
Attività Non Correnti (B)	1.459	53.846	3.879		759	59.943
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)				15.761		15.761
Totale attivo (A + B + C)	3.849	58.831	4.739	15.761	1.026	84.206

	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Totale
Passivo e Patrimonio netto						
Passività Correnti (D)	7.557	9.494	1.139		309	18.499
Passività non Correnti (E)	10.681	21.274	2.466		-	34.421
Patrimonio netto (F)	22.535	-	-			22.535
Patrimonio netto di Terzi (G)	4.735	-	-		-	4.735
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	-	-	-	4.016	-	4.016
Totale passivo (D + E + F + G + H)	45.508	30.768	3.605	4.016	309	84.206

L'attività è concentrata principalmente nel settore fotovoltaico, idroelettrico e in misura minore in quello della cogenerazione.

Settore Fotovoltaico

Il Gruppo è attivo esclusivamente in Italia, con 5 impianti di proprietà di Murge Green Power S.r.l. situati nella Regione Puglia e 8 impianti di Co.s.e.r S.r.l. situati nella regione Puglia, con una capacità installata totale pari a 12,8 MW, oltre che con 56 micro impianti di proprietà di Soleagri S.r.l., situati nella Regione Sicilia, in Provincia di Trapani, con una potenza complessiva installata di 1,12 MW.

Nella seguente tabella vengono indicati gli impianti fotovoltaici operativi del Gruppo e le relative caratteristiche.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Esercizio commerciale
Di Nardo	Bari	Murge Green Power	51%	0,999	2008
Agrinova 2	Bari	Murge Green Power	51%	0,999	2008
Divella	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Albenzio	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Agrinova 1	Bari	Murge Green Power	51%	0,998	2009
Cassano delle Murge	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Giugno-11
Grumo Appula 1	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Giugno-11
Grumo Appula 2	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Giugno-11
Gioia del Colle	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Cassano delle Murge	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Bitonto	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,855	Agosto-11
Casamassima	Bari	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Galatina	Lecce	Coser S.r.l.	100%	0,995	Agosto-11
Soleagri (56 Micro-Impianti)	Trapani	Soleagri S.r.l.	91%	1,12	2010

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012 (*)	Variazione %
Ricavi netti	1.570	1.667	-5,82%
Margine operativo lordo	1.181	1.450	-18,55%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	43.998	46.416	-5,21%

^(*) I dati comparativi del periodo 2012 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

I ricavi netti del settore fotovoltaico al 31 marzo 2013 ammontano ad Euro 1.570 mila e si riferiscono principalmente, per Euro 313 mila a ricavi da cessione di energia elettrica in rete, per € 631 mila a ricavi rivenienti dalla tariffa incentivante riconosciuta dal GSE e per € 62 mila al rilascio del risconto passivo relativo al valore del credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti (Visco-Sud)

effettuati in aree depresse. Tenuto conto che tale valore è stato considerato come contributo sugli investimenti, il rilievo economico avviene in funzione della durata dell'ammortamento dei beni oggetto di investimento.

A livello patrimoniale tutti gli impianti del settore fotovoltaico sono in produzione; non sono stati effettuati investimenti nel corso del periodo.

Impianti fotovoltaici di Murge Green Power S.r.l.

I quattro impianti di Cassano delle Murge da un 1 MW ciascuno e l'impianto di Casamassima anche esso da 1 MW, (per un totale di 5 MW) fanno parte di un unico progetto e sono di proprietà della società Murge Green Power S.r.l., società partecipata indirettamente al 51% dalla Società K.R Energy S.p.A..

Gli impianti sono denominati "Agrinova 1" in produzione dal 22 maggio 2009 (feed in tariff di 0,353 €/kWh – 2° Conto Energia), "Agrinova 2" in produzione dal 29 dicembre 2008 (feed in tariff di 0,36 €/kWh - 2° Conto Energia), "Albenzio" in produzione dal 16 settembre 2009 (feed in tariff di 0,353 €/kWh - 2° Conto Energia), "Di Nardo" in produzione dal 30 dicembre 2008 (feed in tariff di 0,36 €/kWh - 2° Conto Energia), "Di Nardo" in produzione dal 30 dicembre 2008 (feed in tariff di 0,353 €/kWh - 2° Conto Energia).

Tutti gli impianti hanno superato i livelli minimi di performance previsti dai contratti EPC e O&M.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati operativi degli impianti afferenti la società Murge Green Power S.r.l. relativi ai periodi al 31 marzo 2013 e 31 marzo 2012.

	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012
Energia elettrica ceduta (GWh)	1,322	1,423
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	630	684
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	16.746	17.006

La realizzazione e lo sviluppo dei 5 impianti è stato finanziato attraverso un contratto di project financing.

In data 26 settembre 2008, Murge Green Power S.r.l. ha stipulato con primario istituto di credito (GE Capital) un contratto di finanziamento per la realizzazione di n. 5 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica; tale contratto prevede l'erogazione dell'importo massimo complessivo in linea capitale di Euro 23,250 milioni, comprensivo di una linea di credito senior dell'importo massimo in linea capitale pari ad Euro 21 milioni (per finanziare, in particolare, i costi di progetto sostenuti da Murge Green Power S.r.l. in relazione alla realizzazione degli impianti per i quali siano già stati rilasciati i necessari permessi) e di una linea di credito IVA dell'importo massimo in linea capitale pari ad Euro 2,3 milioni.

Il contratto prevede, tra l'altro, che la linea di credito *senior* debba essere rimborsata entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali, mentre la linea di credito IVA entro il quinto anniversario dalla stipulazione del contratto di finanziamento, alla prima data di rimborso successiva all'accredito, da parte della competente amministrazione finanziaria, di ciascun rimborso IVA relativo al progetto.

Il contratto prevede altresì:

- (i) l'obbligo di Murge Green Power S.r.l. di rispettare alcuni parametri finanziari;
- (ii) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Solare Italia Investimenti S.r.l. in liquidazione.

Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da:

- un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l.;
- un atto di cessione, da parte di Murge Green Power S.r.l., a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge Green Power S.r.l. nei confronti delle rispettive controparti;
- un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power S.r.l. nell'ambito del progetto;
- un privilegio su beni mobili;
- un accordo-quadro di cessione pro solvendo di tutti i crediti IVA di Murge Green Power S.r.l. a favore della banca finanziatrice e dai correlati atti di cessione pro soluto di ciascun credito IVA a favore della banca finanziatrice di volta in volta maturato da Murge Green Power S.r.l..

Al 31 marzo 2013 il debito residuo ammonta ad Euro 18.612 mila.

Murge Green Power, in seguito alla stipula del contratto di *project financing* con GE Capital S.p.A., ha previsto la copertura del rischio di tassi sulla linea senior attraverso un contratto di *interest rate swap*. L'iscrizione al suo *fair value*, sulla base delle valutazioni al 31 marzo 2013, esprime un valore *mark to market* pari ad Euro 4 milioni. Il rischio dello *swap* concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello *swap* è pari a Euro 14.882 mila al 31 marzo 2013; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Murge Green Power S.r.l. relativi all'esercizio 2012 e ai primi tre mesi 2013 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Esercizio 2012
AGRINOVA 1	ВА	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	267 MWh	285 MWh	1.444 MWh
AGRINOVA 2	ВА	0,999 MW	Solare-Fotovoltaico	265 MWh	283 MWh	1.434 MWh
ALBENZIO	ВА	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	270 MWh	292 MWh	1.493 MWh
DI NARDO	ВА	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	256 MWh	272 MWh	1.374 MWh
DIVELLA	ВА	0,998 MW	Solare-Fotovoltaico	264 MWh	291 MWh	1.480 MWh

TOTALI 1.322 MWh 1.423 MWh 7.225 MWh

Impianti fotovoltaici di Co.s.e.r S.r.l.

Gli 8 impianti di Co.s.e.r S.r.I. società interamente controllata dalla Società sono localizzati in Puglia n. 3 impianti denominati "Grumo Appula 1" e "Grumo Appula 2" e "Cassano delle Murge" sono entrati in produzione, a fine giugno 2011 (feed in tariff di 0,320 €/kWh – 4° Conto Energia) e n. 5 a fine agosto 2011 (feed in tariff di 0,263 €/kWh - 4° Conto Energia).

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati operativi degli impianti afferenti la società Co.s.e.r. S.r.l. relativi ai periodi al 31 marzo 2013 e 2012.

	Primo trim.	Primo trim.
	2013	2012
Energia elettrica ceduta (GWh)	2,161	2,285
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	801	843
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	17.709	18.025

Lo sviluppo e la realizzazione degli 8 impianti fotovoltaici è stata finanziata con mezzi propri, principalmente attraverso finanziamenti erogati dalla Società capogruppo. Il debito residuo al 31 marzo 2013 ammonta ad Euro 16.280 mila che verrà rimborsato, in ottemperanza ad un accordo tra le parti, attraverso i flussi generati dalla vendita dell'energia prodotta.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Co.s.e.r. S.r.l. relativi all'esercizio 2012 e ai primi tre mesi del 2013 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Esercizio 2012
Cassano delle Murge	ВА	0,995 MW	Solare – Fotovoltaico	279 MWh	305 MWh	1.522 MWh
Grumo Appula 1	ВА	0,995 MW	Solare - Fotovoltaico	272 MWh	296 MWh	1.467MWh
Grumo Appula 2	ВА	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	266 MWh	293 MWh	1.487 MWh
Casamassima	ВА	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	261 MWh	296 MWh	1.580 MWh
Cassano delle Murge	ВА	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	276 MWh	300 MWh	1.550 MWh
Gioia del Colle	ВА	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	298 MWh	329 MWh	1.603 MWh
Bitonto	ВА	0,855 MW	Solare-Fotovoltaico	228 MWh	187 MWh	638 MWh
Galatina	ВА	0,995 MW	Solare-Fotovoltaico	281 MWh	279 MWh	1.515 MWh

TOTALI 2.161 MWh 2.285 MWh 11.362 MWh

Impianti fotovoltaici di Soleagri S.r.l.

Il progetto Soleagri consiste in 56 micro impianti ciascuno di potenza pari a 20kW siti nella provincia di Trapani. Tutti gli impianti sono di proprietà di Soleagri S.r.l., società posseduta indirettamente al 91% dalla Società. La capacità installata complessiva dei 56 impianti allacciati è pari a 1,12MW.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati operativi afferenti la società Soleagri S.r.l. relativi ai periodi al 31 marzo 2013 e 2012.

	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012
Energia elettrica ceduta (GWh)	0,254	0,239
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	139	126
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	4.202	4.266

Ogni microimpianto è costituito da circa 90 pannelli fotovoltaici montati su struttura a terra in silicio monocristallino, forniti da Solon S.p.A..

Lo sviluppo e la realizzazione degli impianti fotovoltaici è stata finanziata con mezzi propri, principalmente attraverso finanziamenti erogati dalla Società capogruppo. Il debito residuo al 31 marzo 2013 ammonta ad Euro 1.171 mila che verrà rimborsato attraverso i flussi generati dalla vendita dell'energia prodotta.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Soleagri S.r.l. relativi all'esercizio 2012 e ai primi tre mesi 2013 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Esercizio 2012
SOLEAGRI	Varie	1,12 MW	Solare - Fotovoltaico	254 MWh	239 MWh	1.593 MWh

Settore della cogenerazione

Con il termine cogenerazione si intende la generazione simultanea in un unico processo, di energia termica ed energia elettrica. Laddove le esigenze industriali richiedano sia energia elettrica che energia termica, si può pensare di realizzare un ciclo termodinamico per produrre energia elettrica sfruttando i livelli termici più alti, cedendo il calore residuo a più bassa temperatura, che in altri processi sarebbe uno "scarto", per soddisfare le esigenze termiche.

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Variazione %
Ricavi netti	251	179	40,22%
Margine operativo lordo	112	116	-3,45%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	3.570	4.214	-15,28%

I ricavi netti si sono ridotti a seguito del perdurare degli effetti della crisi congiunturale in atto per i siti ospiti degli impianti che non ha consentito un ottimale funzionamento degli impianti nonostante il riconoscimento, da parte del G.S.E., delle richieste effettuate a marzo 2012 per le maggiori incentivazioni per i risparmi energetici da impianti da cogenerazione ad alto rendimento derivanti dal Decreto del 5/9/2011 che le aveva previste

A livello patrimoniale tutti gli impianti del settore della cogenerazione sono in produzione; non sono stati effettuati investimenti nel corso dell'esercizio in esame.

Le Centrali a cogenerazione di San Martino e la Centrale di Cerrone di Sogef S.r.l.

Il Gruppo produce energia da impianti di cogenerazione per un totale di 7,2 MW attraverso due centrali. La Centrale di Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR), ha una capacità di 4 MW, mentre la centrale di San Martino, localizzata nel Comune di Broccostella (FR) ha una capacità di 3,2 MW. Entrambe le centrali sono possedute da Sogef S.r.l., società controllata al 59% da FDE S.r.l., a sua volta posseduta al 55% dalla Società.

Le centrali sono state realizzate a fronte di accordi sottoscritti con primarie cartiere nazionali. Gli impianti forniscono: energia elettrica per le cartiere, che viene utilizzata nel processo industriale, sotto forma di calore per mezzo del vapore derivante dalla combustione dei materiali per la produzione di energia elettrica. I ricavi derivanti dalla gestione delle centrali sono dati, oltre che dalla vendita di energia elettrica e, dalla fornitura alle cartiere di calore, anche dalla cessione della energia prodotta mediante la vendita dei "certificati bianchi", che sono riconosciuti ai progetti di cogenerazione ad alto rendimento.

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012
Valore netto della produzione (migliaia di Euro)	251	179
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	3.570	4.093

Per la realizzazione delle centrali sono stati sottoscritti due distinti contratti di finanziamento:

i. In data 10 dicembre 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale F.A. Cerrone sita nel Comune di Aquino (FR) della potenza di nominali 3,2 MW, per il corrispettivo di Euro 2,5 milioni. L'investimento è stato finanziato mediante ricorso al credito con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 31 dicembre 2009.

(i) In data 16 luglio 2007 Sogef S.r.l. ha stipulato un contratto di appalto "chiavi in mano" per la realizzazione della Centrale San Martino sita nel Comune di Broccostella (FR) della potenza nominale di 4 MW. L'investimento realizzato è stato finanziato mediante ricorso al credito per un importo pari ad Euro 3 milioni, con la Banca Popolare del Frusinate, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, Sogef S.r.l. deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su apposito conto corrente presso sportelli della Banca Popolare del Frusinate; (ii) vincolare sul predetto conto corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere; (iii) apportare nuove risorse finanziarie nel periodo di preammortamento in modo da far fronte al pagamento dei relativi interessi sulle somme erogate. Il contratto ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 30 luglio 2009.

Al 31 marzo 2013 il debito residuo ammonta ad Euro 3.148 mila.

Settore idroelettrico

Il Gruppo è titolare dei seguenti impianti che sono oggetto di un impegno di vendita pertanto i costi e ricavi e le attività e passività sono evidenziate separatamente sia a livello economico che patrimoniale in una unica voce.

Nel settore idroelettrico sono alla studio alcune opportunità di investimento che permetterebbero al gruppo di acquisire impianti di maggiori dimensioni.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Esercizio di entrata in produzione	Anno Revamping
Anghiari	San Marcello Pistoiese (PT)	Anghiari S.r.l.	100%	2,0	anni '30	2010
Lima	Piteglio (PT)	Anghiari S.r.l.	100%	1,05	anni '30	2004
Limestre	San Marcello Pistoiese	Fimas S.r.l.	100%	0,5	1996	2012
			TOTALI	3,55		

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013 (*)	Primo trim. 2012 (*)	Variazione %
Ricavi netti	781	206	279,27%
Margine operativo lordo	635	141	351,06%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	3.508	2.886	21,57%

^(*) Nel 2012 e 2013 le società sono integralmente consolidate come attività in dismissione, di conseguenza i valori delle stesse non sono rappresentati nelle singole voci di bilancio, bensì come un unico valore nel risultato di attività cessate e in dismissione.

Impianti idroelettrici di Anghiari

La società Anghiari S.r.l. è oggetto di un progetto di cessione.

La società Anghiari S.r.l. è titolare di due centrali idroelettriche ubicate nella provincia di Pistoia. In particolare la centrale "Anghiari", avente potenza pari 2,0 MW, è localizzata nel comune di San Marcello Pistoiese e gode per una quota parte della Tariffa Omnicomprensiva di 0,22 €/kWh, mentre la centrale "Lima", avente potenza pari a 1,05 MW, è ubicata nel comune di Piteglio, incentivata attraverso il sistema dei Certificati Verdi.

Recentemente, entrambe le centrali sono state oggetto di attività di *revamping*, finalizzate al miglioramento del rendimento e della capacità produttiva.

I ricavi derivanti dalla gestione delle centrali idroelettriche sono dati, oltre che dalla vendita di energia elettrica, anche dai meccanismi incentivanti.

	Primo trim. 2013 (*)	Primo trim. 2012 (*)
Energia elettrica ceduta (GWh)	4,023	2,086
Valore netto della produzione (migliaia di Euro) (**)	656	185
Valore contabile netto degli impianti (migliaia di Euro)	2.357	2.586

^(*) Nel 2012 e 2013 la società è integralmente consolidata come attività in dismissione, di conseguenza i valori delle stesse non sono rappresentati nelle singole voci di bilancio, bensì come un unico valore nel risultato di attività cessate e in dismissione.

In relazione ai due impianti la società Anghiari ha stipulato un contratto di mutuo fondiario con la Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, in data 6 maggio 1999, e con effetto a partire dal 1° luglio 1999, dell'importo originario di Euro 258 mila. Il contratto ha

^(**) Dal Novembre 2012 quota parte dell'energia prodotta dalla centrale "Anghiari" viene valorizzata secondo la tariffa omnicomprensiva (0,22 €/kWh)

durata 15 anni, con scadenza al 30 giugno 2014 (rate semestrali posticipate); il tasso di interesse è l'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread; sullo stesso è presente una ipoteca di primo grado su beni immobili per un importo complessivo di Euro 646 mila; la società Fimas è fideiussore per Euro 336 mila.

Al 31 marzo 2013 il debito residuo ammonta ad Euro 34 mila.

In relazione ai due impianti è presente una apertura di credito in conto corrente di tipo fondiario con relativa ipoteca di secondo grado su beni immobili per Euro 1,5 milioni, per un importo complessivo di Euro 3,75 milioni. Il contratto è stato stipulato in data 14 maggio 2004; la durata originaria era di 24 mesi (con scadenza il 14 maggio 2006), successivamente a tale scadenza il finanziamento si considera tacitamente prorogato a tempo indeterminato. Il tasso di interesse è pari all'Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread; gli interessi sono calcolati alla chiusura di ogni trimestre.

Alla data del 31 marzo 2013 il debito residuo ammonta ad Euro 1.493 mila.

E' inoltre presente un contratto di leasing finanziario stipulato con Centro Leasing S.p.A. da parte di Anghiari S.r.I. per l'impianto denominato "Anghiari". Tale leasing, del valore complessivo originario di Euro 1.950 mila, prevede il rimborso in 144 rate mensili, con termine il 28 febbraio 2023. Il valore del maxicanone iniziale è pari a Euro 390 mila, Il valore di riscatto è pari a 19,5 mila. Il tasso di interesse è l'Euribor a 3 mesi.

Alla data del 31 marzo 2013 il debito residuo ammonta ad Euro 1.339 mila, dopo aver rimborsato n. 23 rate.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Anghiari S.r.l. relativi all'esercizio 2012 e ai primi tre mesi del 2013 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Esercizio 2012
ANGHIARI	PT	2,00 MW	Idroelettrico	2.637 MWh	1.422 MWh	6.168 MWh
LIMA	PT	1,05 MW	Idroelettrico	1.386 MWh	664 MWh	3.170 MWh
	ΤΟΤΔΙ	ı		4 023 MWh	2 086 MWh	9 338 MWh

Impianto idroelettrico di Fimas

La società Fimas S.r.l. è oggetto di un progetto di cessione.

La società Fimas S.r.l. è titolare di una centrale idroelettrica denominata "Limestre", avente potenza pari a 0,5 MW, è ubicata nel comune di San Marcello Pistoiese in provincia di Pistoia. La centrale ha concluso nel corso dell'esercizio 2012 un'attività di *revamping* (ovvero di rifacimento delle turbine–generatori e parte elettromeccanica), finalizzata al miglioramento del rendimento e della capacità produttiva, che permetterà di godere per una quota parte della Tariffa Omnicomprensiva di 0,22 €/kWh.

2013 (*)	Primo trim. 2012 (*)
0,990	0,127
125	21
1.139	283
	0,990 125

^(*) Nel 2012 e 2013 la società è integralmente consolidata come attività in dismissione, di conseguenza i valori delle stesse non sono rappresentati nelle singole voci di bilancio, bensì come un unico valore nel risultato di attività cessate e in dismissione.

Nella tabella seguente sono riportati i principali dati industriali degli impianti afferenti la società Fimas S.r.l. relativi all'esercizio 2012 e ai primi tre mesi del 2013 confrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Denominazione	Provincia	Potenza	Fonte	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Esercizio 2012
LIMESTRE	PT	0,560 MW	Idroelettrico	990 MWh	127 MWh	1.187 MWh

Settore eolico

Attraverso i veicoli societari Krenergy Sei S.r.l. e Undici S.r.l. il Gruppo ha in essere iniziative volte ad ottenere le necessarie autorizzazioni per consentire la possibilità di costruire impianti eolici.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità prevista in MW	Fase / Stato di avanzamento	Data prevedibile autorizzazione	Valore netto contabile (€/000)
Montenero di Bisaccia	Campobasso	Krenergy Sei S.r.l.	100%	22	autorizzativa	non disp.	102,46
Guglionesi	Campobasso	Krenergy Undici S.r.l.	100%	20	autorizzativa	non disp.	349,94
Colletorto	Campobasso	Krenergy Undici S.r.l.	100%	20	autorizzativa	non disp.	306,85

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012 (*)	Variazione %
Ricavi netti	-	-	
Margine operativo lordo	(7)	(3)	133,33%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	760	915	-17,00%

^(*) I dati comparativi del periodo 2012 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate.

Nel settore oltre alle attività di Krenergy Sei S.r.l. e Undici S.r.l. è ricompresa la società Krenergy Dieci S.r.l. in liquidazione.

L'iscrizione di valori capitalizzati tra le attività non correnti nel settore eolico è stata effettuata avendo valutato la possibilità di cedere a terzi le autorizzazioni una volta ottenute, di conseguenza si ricorda che gli impianti in oggetto non sono operativi. Va in ogni caso evidenziato che la stima dei benefici economici futuri può risultare complicata a seguito delle incertezze connesse ai tempi di ottenimento delle relative autorizzazioni.

Settore corporate/holding

Nel settore corporate/holding confluiscono le attività della capogruppo K.R.Energy S.p.A. e delle subholding Tolo Energia S.r.I., Gestimm S.r.I. e FDE S.r.I..

(in migliaia di Euro)	Primo trim. 2013	Primo trim. 2012	Variazione %
Ricavi netti	25	23	8,70%
Margine operativo lordo	(666)	(725)	-8,14%
Totale attività non correnti materiali e immateriali	149	336	-55,57%

Nel bilancio della capogruppo i ricavi netti si riferiscono, per Euro 25 mila a sopravvenienze attive e a proventi diversi derivanti principalmente da atti di transazione attivi per Euro 24 mila.

Il margine operativo lordo negativo per Euro 666 è influenzato dal costo del personale iscritto nella capogruppo per Euro 322 mila, oltre a costi operativi complessivi del settore per Euro 369 mila, principalmente così suddivisi:

- Euro 229 mila per servizi e consulenze diverse;
- Euro 77 mila per godimento di beni di terzi;
- Euro 63 mila per altri costi operativi.

Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo

Sottoscrizione dell'Aumento di capitale sociale riservato a GEM

In data 7 agosto 2012, K.R.Energy S.p.A. (di seguito KRE), F.I.S.I. S.r.I. (di seguito FISI), GEM Global Yield Fund Limited (di seguito GEM), GEM Investments America LLC (di seguito GEMIA), hanno sottoscritto un accordo con il quale GEM si è impegnata a sottoscrivere, in diverse tranche, e con una tempistica delle emissioni governata dalla Società, un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione riservato a GEM nella forma di equity line of credit, fino ad un ammontare massimo pari ad Euro 35 milioni, nell'arco temporale di cinque anni dalla sottoscrizione, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate da KRE in conformità alle condizioni e ai termini contenuti nel Contratto GEM (di seguito il Contratto GEM).

In esecuzione del Contratto GEM, l'assemblea straordinaria della Società tenutasi il 26 ottobre 2012 ha deliberato, un aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell' art. 2441, commi 5 e 6 c.c., riservato a GEM fino ad un ammontare massimo pari ad Euro 35 milioni, da sottoscriversi entro il 30 giugno 2018, mediante emissione di nuove azioni ordinarie KRE, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie KRE in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione dovranno essere liberate in denaro; qualora il prezzo di emissione sia superiore alla cosiddetta parità contabile delle azioni in circolazione, la parte corrispondente alla parità contabile, arrotondata per difetto al quarto decimale, verrà imputata a capitale sociale e la parte eccedente a sovrapprezzo azioni. Nel caso il prezzo di emissione sia inferiore alla cosiddetta parità contabile, il prezzo verrà imputato integralmente a capitale sociale.

Nella medesima assemblea, secondo quanto previsto nel Contratto GEM è stata deliberata, altresì, l'assegnazione gratuita a GEM di un *Warrant* che conferisce la facoltà di sottoscrivere al soggetto titolare n. 6,1 milioni di azioni K.R.Energy di nuova emissione, ad un prezzo di Euro 6,00 per azione, salvo rettifiche, da esercitarsi entro 5 anni dall'emissione, per un controvalore di massimi Euro 36,6 milioni. In data 28 novembre 2012 la società ha proceduto ad emettere il predetto Warrant.

In esecuzione del Contratto GEM KRE si è avvalsa della facoltà di effettuare una prima richiesta di sottoscrizione (di seguito la Prima Richiesta di Sottoscrizione) prima che l'Assemblea degli azionisti avesse assunto la delibera di Aumento di Capitale GEM.

Avvalendosi di tale facoltà, la Società in data 27 agosto 2012 ha presentato a GEM una prima Richiesta di Sottoscrizione. GEM, in data 2 ottobre 2012 ha effettuato un "versamento in conto futuro di aumento di capitale" pari ad Euro 1.520.068,00, che dava diritto a sottoscrivere n. 985.663 azioni per un Prezzo di Sottoscrizione - comprensivo di sovrapprezzo - pari ad Euro 1,54 per azione.

Nel corso del mese di gennaio 2013,

- previa delibera dell'assemblea degli azionisti che ha deliberato favorevolmente al compimento dell'Aumento di Capitale GEM,
- verificata la possibilità che le azioni da emettere non fossero soggette all'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, essendo tali azioni rappresentative di una partecipazione al capitale della Società, unitamente ad altre emesse nel periodo di dodici mesi antecedenti alla data odierna, inferiori cumulativamente al 10,00%, del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato, si è proceduto a emettere a favore di GEM le n. 985.663 azioni ordinarie KRE, prive di valore nominale, a fronte del predetto versamento effettuato da GEM in "conto futuro aumento capitale" nell'ambito della Prima Richiesta di Sottoscrizione. Il capitale sociale di KRE è stato aumentato di Euro 1.222.222,12 e la differenza di Euro 297.845,88 è stata imputata a riserva sovrapprezzo azioni ai sensi di legge.

In data 30 gennaio 2013, sempre in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/99, la Società ha formulato una seconda Richiesta di Sottoscrizione ai sensi del Contratto GEM, nell'ambito della quale sono state sottoscritte ulteriori n. 184.313 azioni per un Prezzo di Sottoscrizione pari ad Euro 1,1822 per azione, pari a complessivi Euro 217.886,00, interamente imputato a capitale sociale in quanto inferiore alla parità contabile delle azioni già in circolazione.

Di seguito un riepilogo, in forma tabellare, delle informazioni inerenti a ciascuna tranche di Aumento di Capitale GEM completata (data, controvalori, numero di azioni sottoscritte, prezzo) ed alle restanti tranche ancora da effettuare.

Data	Descrizione	Controvalore in Euro	Numero azioni	Prezzo di sottoscrizione
07/08/2012	Accordo GEM	35.000.000,00		
23/01/2013	I Tranche	1.520.068,00	985.663	Euro 1,5422
25/02/2013	II Tranche	217.886,00	184.313	Euro 1,1822
	Totale azioni emesse		1.169.976	
	Residuo Tranche	33.262.046,00		

Alla data del presente resoconto il capitale sociale ammonta a Euro 40.655.387,33 ed è costituito da 32.794.469 azioni ordinarie, prive del valore nominale.

Cessione totalitaria del capitale sociale di Fimas S.r.l. e Anghiari S.r.l.

L'Offerta

In data 11 gennaio 2012, Idreg Piemonte ha offerto irrevocabilmente a KRE di acquistare l'intero capitale sociale da quest'ultima posseduto, pari al 100%, di Fimas e Anghiari al prezzo, rispettivamente, di € 4 milioni e di € 16,5 milioni e così per complessivi € 20,5 milioni. In data 24 ottobre 2012, il consiglio di amministrazione della Società, previo parere favorevole del Comitato per le operazioni tra parti correlate, ha accettato l'Offerta prevedendo di perfezionare il trasferimento delle partecipazioni in Fimas e Anghiari entro il 22 febbraio 2013.

Per maggiori informazioni sull'accettazione dell'offerta irrevocabile formulata ai sensi dell'art 1329 da parte correlata Idreg Piemonte S.p.A. per l'acquisizione del 100% del capitale sociale delle società Fimas S.r.I. e Anghiari S.r.I., ad un prezzo pari rispettivamente a Euro 4 milioni quanto a Fimas S.r.I. e Euro 16,5 milioni relativamente ad Anghiari S.r.I. si rinvia anche al documento informativo, pubblicato in data 31 ottobre 2012, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

La Nuova Proposta

In data 13 febbraio 2013, Idreg Piemonte, confermando i propri impegni di cui all'Offerta, attraverso la Nuova Proposta ha chiesto a KRE di valutare la possibilità:

- di posticipare al 31 maggio 2013 il termine ultimo entro il quale perfezionare l'Operazione per consentirle di poter disporre delle risorse necessarie a tale trasferimento; ovvero, in alternativa
- che Italbrevetti trasferisca a favore di KRE la titolarità di tre centrali idroelettriche, previa stima delle medesime, con compensazione tra le parti delle relative poste di dare/avere secondo modalità da definirsi ed eventuale conguaglio in denaro a favore di KRE, qualora dalla valutazione delle stesse dovesse risultare un corrispettivo inferiore a quanto pattuito per il trasferimento delle partecipazioni in Fimas e Anghiari.

In particolare, Idreg Piemonte ha proposto quale modalità alternativa di pagamento del corrispettivo per le partecipazioni detenute in Fimas e Anghiari, a far si che Italbrevetti S.r.l. società appartenente allo stesso gruppo a cui appartiene Idreg Piemonte S.p.A., trasferisca la titolarità di tre centrali idroelettriche ubicate in Italia nelle regioni Emilia Romagna e Toscana, secondo modalità da definire e sulla base del valore oggetto di stima da parte di un professionista terzo ed indipendente.

In data 15 febbraio 2013, il consiglio di amministrazione della Società confermando le pattuizioni in essere con l'Offerta, e ritenendo interessante da un punto di vista industriale la Nuova Proposta, ha dato inizio a una fase di analisi e di studio di fattibilità dell'operazione; a seguito di tale analisi, è stata accertata l'impossibilità di trasferire, attraverso un conferimento di ramo d'azienda, una delle centrali di Italbrevetti, per vincoli inerenti la normativa connessa all'ottenimento di contributi pubblici.

L'Accordo Quadro

In relazione all'operazione di cessione e alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro si veda quanto indicato nella sezione degli "eventi successivi alla chiusura del periodo".

Integrazione degli organi sociali e attribuzione deleghe e poteri

Successivamente alla data di chiusura dell'Esercizio ci sono stati i seguenti cambiamenti nella composizione degli organi sociali. In data 7 febbraio 2013 il consigliere non esecutivo Francesco Saverio Canepa ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere. Secondo quanto previsto dall'art. 21 dello Statuto sociale il Consiglio ha proceduto a nominare per cooptazione in data 14 marzo 2013 il primo candidato, risultato non eletto dalla lista di appartenenza del consigliere dimesso, Alessandro Tranquilli.

Razionalizzazione della struttura del Gruppo

In data 22 marzo 2013 si è tenuta l'assemblea di Solare Italia Investimenti S.r.l. società titolare di una partecipazione al 100% in Murge Green Power S.r.l, proprietaria di 5 impianti fotovoltaici. L'Assemblea ha deliberato lo scioglimento della stessa e la sua messa in liquidazione. Il progetto rientra in un programma di razionalizzazione della struttura partecipativa del gruppo.

Delibera Consob n.18497 del 13 marzo 2013

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto la delibera n. 18497 (di seguito la "Delibera Consob") avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di KRE al 31 dicembre 2011 e del bilancio consolidato

semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 alle norme che ne disciplinano la redazione, con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute nelle società Fimas e Anghiari in detti documenti contabili.

Per maggiori dettagli sulla Delibera Consob si rinvia, oltre che alla Relazione finanziaria annuale chiusa al 31 dicembre 2012, al comunicato stampa emesso dalla Società, in data 19 marzo 2013, avente ad oggetto: "Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 - Informazioni supplementari ai sensi dell'art.154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/98"

Gli elementi di informazione sono stati riportati in considerazione del fatto che:

- in data 27 dicembre 2011, KRE ha acquistato da Milanesio S.r.l. una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di Anghiari e Fimas, per un corrispettivo complessivo pari ad € 9,95 milioni (di cui € 8 milioni relativi ad Anghiari e i restanti € 1,95 relativi a Fimas);
- le predette Partecipazioni sono state iscritte a tali valori nella voce partecipazioni in società collegate nei bilanci d'esercizio e consolidato di KRE al 31 dicembre 2011;
- in data 16 gennaio 2012, KRE ha acquistato da Arnolfo S.r.l. una partecipazione pari al restante 50% del capitale sociale di Anghiari e Fimas allo stesso corrispettivo della precedente operazione;
- in seguito all'acquisizione totalitaria del capitale sociale delle predette società, KRE ha consolidato integralmente le partecipazioni detenute in Anghiari e Fimas ed ha contabilizzato l'aggregazione aziendale in via provvisoria rilevando un avviamento di € 18.515 mila a fronte di un corrispettivo complessivo di € 19,9 milioni;
- Consob ha accertato alcune criticità, evidenziate nella Delibera Consob, pubblicata sul sito internet della Commissione (www.consob.it) in data 20 marzo 2013, nonché nel bollettino della Consob, che hanno portato ad effettuare una rettifica ai valori di iscrizione delle partecipazioni con riferimento al bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011 e alla voce avviamento relativamente al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Gli effetti di tali valutazioni sono stati riflessi conseguentemente nel bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2012 approvato dal consiglio di amministrazione di KRE in data 15 aprile 2013.

In particolare nel comunicato stampa pubblicato in data 19 marzo 2013 sono stati forniti, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154-ter, comma settimo, del TUF, i seguenti elementi di informazione:

- a) le criticità rilevate da Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio, nonché della relazione semestrale di cui sopra;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
- c) l'illustrazione in un'apposita situazione economico-patrimoniale sintetica proforma degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto e sul rendiconto dei flussi finanziari descritti nei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

La Società non ha condiviso il giudizio di non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 e del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 reso da Consob nella suddetta Delibera Consob, ciò in relazione, *inter alia*, alle motivazioni già in parte dedotte nelle proprie note trasmesse a Consob in data 25 ottobre 2012 e 7 marzo 2013 e riportate nel comunicato stampa pubblicato in data 19 marzo 2013.

Situazioni economico - patrimoniali sintetiche proforma al 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2012

Per quanto sopra, a richiesta di Consob, negli schemi economico-patrimoniali consolidati pro-forma di KRE allegati al presente resoconto, si illustrano - in termini comparativi - gli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico, sul patrimonio netto e sul rendiconto dei flussi finanziari della Società a livello consolidato per il periodo chiuso al 31 marzo 2012.

Gli effetti delle svalutazioni alla voce partecipazioni in società collegate (possedute al 50%), per Euro 4.222 mila (di cui Euro 590 mila relative a Fimas e Euro 3.632 mila relative a Anghiari) relativamente ai bilanci 2011, sono stati determinati sulla base di un value in use per il 100% delle due partecipazioni pari a Euro 11.456 mila rispetto al costo complessivo di acquisto di Euro 19.900 mila

I Principi Contabili Internazionali, ed in particolare lo IAS 8, prevedono la correzione dell'errore mediante una sua contabilizzazione, modificando i dati comparativi relativi al bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, rettificando l'importo della voce partecipazioni per Euro 4.222 mila nonché la riserva di utili (perdite) portate a nuovo per analogo importo. Non avendo la modifica alcun impatto fiscale, gli effetti di tali rettifiche sono stati riflessi anche sui dati comparativi del prospetto di conto economico relativi al periodo chiuso al 31 dicembre 2011.

In conseguenza delle rettifiche su indicate il saldo di apertura delle riserve di utili alla data del 1 gennaio 2012 è stato modificato fornendo una dettagliata specificazione sia della natura dell'errore (errore nella valutazione e presentazione di elementi di bilancio) sia dell'ammontare della correzione (Euro 4.222 mila).

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo KRE secondo quanto indicato nella tabella che segue:

K.R.Energy Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva Utili (Perdite) a nuovo	Riserva di fair value	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO di Gruppo
Valore al 31 dicembre 2011	39.214	13.502	(2.526)	(20.851)	29.338
Effetto dell'applicazione dello IAS 8 (Delibera Consob)				(4.222)	(4.222)
Valore al 31 dicembre 2011 Pro forma	39.214	13.502	(2.526)	(25.073)	25.116

Per quanto concerne l'analisi delle poste patrimoniali ed economiche che hanno comportato una variazione nei saldi di apertura dell'attivo, passivo e patrimonio netto in applicazione dello IAS 8 si rimanda ai prospetti di raccordo tra lo stato patrimoniale, il conto economico, il patrimonio netto ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2011 allegati al bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

Gli effetti delle rettifiche alla voce avviamento, per Euro 8.635 mila, indicati negli schemi allegati al presente resoconto, relativamente al primo trimestre 2012, sono stati determinati iscrivendo l'aggregazione aziendale al 31 marzo 2012 in via provvisoria con un avviamento iscritto sulla base di un fair value (determinato sulla base di un modello di analisi dei flussi finanziari attualizzati) di Euro 9.880 mila, anziché di Euro 18,515 milioni come risultante dal resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012. A seguito di tale valutazione nei dati proforma sono state evidenziate a conto economico svalutazioni per Euro 4.413 mila, e perdite a nuovo per Euro 4.222 mila a seguito della rettifica già operata sui dati del 2011.

Tale variazione ha comportato una variazione al patrimonio netto consolidato del Gruppo KRE al 31 marzo 2012 secondo quanto indicato nella tabella che segue:

K.R.Energy Consolidato (migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva e perdita a nuovo	Riserva di fair value	Perdita d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO netto di Gruppo
Valore al 31 marzo 2012	39.214	(7.537)	(2.662)	(502)	28.513
Effetto dell'applicazione dello IAS 8 (Delibera Consob)		(4.222)		(4.413)	(8.635)
Valore al 31 marzo 2012 Proforma	39.214	(11.759)	(2.662))	(4.915)	19.878

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Successivamente alla chiusura dei primi tre mesi del 2013, si sono verificati i seguenti eventi rilevanti:

Accordo Quadro per la cessione totalitaria del capitale sociale di Fimas S.r.l. e Anghiari S.r.l.

La Nuova Ulteriore Proposta

In relazione alla operazione di cessione di Fimas e Anghiari, come sopra rappresentata, in aggiunta ad alcune delle centrali idroelettriche indicate nella Nuova Proposta, Idreg Piemonte ha manifestato a KRE con una Ulteriore Nuova Proposta, datata 12

aprile 2013, la disponibilità ad integrare la Nuova Proposta con ulteriori asset strategici, riferibili a Italbrevetti, rappresentati da partecipazioni societarie e/o progetti in corso di realizzazione in ambito idroelettrico e geotermico.

In particolare nella Nuova Ulteriore Proposta, oltre a confermare la possibilità di trasferire due delle tre centrali idroelettriche, indicate nella Nuova Proposta, Idreg Piemonte si rende disponibili a trasferire alcuni assets in ambito idroelettrico e geotermico riconducibili a Italbrevetti e/o a sue controllate, tra le quali Italidro S.r.l., Tiber Elettra S.r.l., GHB Energy S.r.l.; Scirocco F3 S.r.l.; Geoenergy S.r.l., Powerfield S.r.l.; Der S.r.l.

L'Accordo Quadro

In data 29 aprile 2013, previa delibera del consiglio di amministrazione di KRE e con il parere favorevole del comitato per le operazioni con parti correlate composto da tre amministratori indipendenti e non correlati del 24 aprile 2013, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra KRE, Idreg Piemonte, Italbrevetti e FISI che definisce termini e condizioni per addivenire al perfezionamento dell'Operazione da eseguirsi entro il 31 luglio 2013, ovvero altra data da concordarsi per iscritto tra le parti (di seguito "la Data di Esecuzione").

Nel medesimo accordo è prevista la possibilità, da parte della Società, di acquisire una serie di progetti riferibili a Italbrevetti che consentirebbero alla società di rafforzare la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili e, in particolar modo, in quello idroelettrico e geotermico (di seguito i "Progetti"), indicati da Idreg Piemonte nella Ulteriore Nuova Proposta.

In particolare:

- in relazione alla Operazione di cessione di Fimas e Anghiari è previsto un prezzo complessivo di € 20.500.000 (di seguito il "Prezzo di Fimas e Anghiari") e, più precisamente, € 4.000.000 con riferimento alla partecipazione in Fimas ed € 16.500.000 con riferimento a quella in Anghiari;
- in relazione all'acquisto dei Progetti o di alcuni di essi, si segnala che il prezzo sarà determinato sulla base del valore degli assets, ad esito di due diligence legale, tecnica e finanziaria, nonchè sulla base di perizia di stima emessa da uno stimatore indipendente, nominato congiuntamente da KRE e Italbrevetti (di seguito il"Prezzo dei Progetti").

L'Accordo Quadro prevede il subentro di Italbrevetti nell'impegno di acquisto di Fimas e Anghiari, assunto da Idreg Piemonte, nel caso in cui le parti, ad esito delle predette verifiche, si determino per la compravendita dei Progetti, con liberazione di Idreg Piemonte dagli obblighi di cui all'Offerta, a seguito del completo adempimento da parte di Italbrevetti di tutti gli obblighi derivanti dalla compravendita dei Progetti.

Resta inteso che se il trasferimento dei Progetti non dovesse avere luogo per mancato accordo tra KRE e Italbrevetti, le predette parti non avranno nulla a pretendere alcunché dall'altra in relazione a tale compravendita, fermo restando l'obbligo di Idreg Piemonte di procedere, e impregiudicato il corrispondente diritto di KR Energy di vedere eseguita, la compravendita delle quote di Fimas e Anghiari.

L'Accordo prevede che, ad esito delle verifiche, tenuti in considerazione sia la determinazione dell'estimatore che le risultanze delle verifiche effettuate direttamente da KRE sui Progetti, KRE e Italbrevetti valuteranno in buona fede e con spirito di massima collaborazione se procedere alla compravendita dei Progetti.

A tal fine le parti interessate concorderanno:

- a) i Progetti da ricomprendere nel perimetro dell'eventuale acquisizione, individuati i quali il Prezzo dei Progetti sarà pari al valore dei Progetti come determinato dall'estimatore;
- b) le dichiarazioni e garanzie e i conseguenti obblighi di indennizzo da rilasciarsi, secondo la prassi prevista per operazioni similari;
- c) le modalità tecniche per eseguire la compravendita a favore di KRE o consentire il subentro di KRE nei -Progetti oggetto di compravendita, fermo restando che, a mero titolo esemplificativo, le parti interessate valuteranno anche la possibilità di conferire i progetti oggetto di compravendita in una o più società appositamente costituite e procedere alla successiva compravendita delle quote o azioni di quest'ultime.

E' previsto di regolare, alla Data di Esecuzione, il pagamento del Prezzo di Fimas e Anghiari come segue:

i. in denaro; ovvero

ii. nell'ipotesi in cui KRE e Italbrevetti decidessero eventualmente di procedere alla compravendita dei Progetti mediante compensazione con il credito di Italbrevetti nei confronti di KRE per il valore dei Progetti, fino alla concorrenza di tale credito:

fermo restando che in entrambe le ipotesi di cui sopra, previo consenso da parte di KRE e FISI, il Prezzo di Fimas e Anghiari potrà essere corrisposto, per la parte non compensata ai sensi delle lettere (i) e (ii) che precedono, mediante compensazione - per pari importo - di crediti vantati da FISI nei confronti di KRE e preventivamente validamente trasferiti a favore di Idreg Piemonte ovvero Italbrevetti, a seconda del caso. A garanzia dell'obbligo di pagamento del corrispettivo del Prezzo di Fimas e Anghiari, Idreg Liguria ha costituito, in data 24 aprile 2013, un pegno sul 100% delle quote dalla stessa detenute in Italbrevetti. Il Pegno su Quote è costituito anche sui diritti connessi (quali diritto di voto, dividendi e gli ulteriori diritti amministrativi). In relazione al diritto di voto e agli ulteriori diritti amministrativi, gli stessi sono stati temporaneamente e condizionatamente rinunciati da parte del creditore garantito e potranno essere esercitati dal datore del pegno. Senza il consenso espresso del creditore garantito, il datore di pegno non potrà deliberare la distribuzione di riserve, utili e/o dividendi.

Secondo quanto indicato nell'Accordo Quadro, è previsto che KRE conceda a Italbrevetti il diritto di riacquistare da KRE, che in caso di esercizio di tale diritto, avrà l'obbligo di vendere, uno o più dei Progetti oggetto di compravendita.

L'opzione di acquisto sarà esercitabile da Italbrevetti dal primo giorno lavorativo successivo alla Data di Esecuzione e sino al 30 giugno 2016. In caso di esercizio dell'opzione di acquisto, il Prezzo dei Progetti oggetto di opzione da corrispondere in denaro, sarà pari al prezzo di compravendita di ciascuno dei Progetti in questione: (i) maggiorato di tutti i costi e oneri sostenuti a qualunque titolo da parte di KRE, sia direttamente che indirettamente, relativi al Progetto stesso; (ii) maggiorato di tutti gli investimenti effettuati in relazione al Progetto stesso; (iii) diminuito di eventuali finanziamenti e/o eventuali voci di debito ulteriori rispetto a quelli tenuti in considerazione ai fini del valore del Progetto in questione; e (iv) maggiorato di un importo pari al tasso Euribor a 6 mesi (su base 365 giorni) rilevato all'inizio di ogni semestre a partire dalla Data di Esecuzione, maggiorato di un margine di 5 punti percentuali; l'opzione di acquisto è concessa a favore di Italbrevetti fintanto che la stessa sia controllata, direttamente o indirettamente, da Marco Marenco.

Per maggiori informazioni sull'Accordo Quadro per l'acquisizione del 100% del capitale sociale delle società Fimas S.r.l. e Anghiari S.r.l., e sul Pegno Quote si rinvia anche al documento informativo, pubblicato in data 30 aprile 2013, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

La Società continuerà - da un lato - nel processo di risanamento anche mediante la razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria del Gruppo e la dismissione delle attività ritenute non strategiche o adeguatamente remunerative, e - dall'altro - la focalizzazione delle proprie attività verso aree di business premianti.

In relazione all'attuazione del piano di risanamento la società ha proceduto al rimborso delle rate in scadenza su base semestrale.

Per quanto concerne il perfezionamento dell'operazione di cessione di Fimas e Anghiari per complessivi Euro 20,5 milioni, in data 29 aprile è stato sottoscritto un accordo quadro con Idreg Piemonte S.p.A., Italbrevetti S.r.I. e F.I.S.I. S.r.I. nel quale sono definiti i termini e le condizioni per addivenire al perfezionamento dell'operazione al più tardi entro il 31 luglio 2013.

Altresì è stata prevista la possibilità da parte della Società di acquisire una serie di progetti di cui è titolare Italbrevetti o società riconducibile al gruppo FISI, che consentirebbero alla società di rafforzare la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili e, in particolar modo, in quello idroelettrico e geotermico, progetti indicati da Idreg Piemonte in una proposta inviata alla Società in data 13 febbraio 2013, integrata in data 12 aprile 2013.

In relazione all'acquisto di questi progetti o di alcuni di essi si segnala che il prezzo sarà determinato sulla base del valore degli assets, ad esito di due diligence legale, tecnica e finanziaria nonché sulla base di perizia di stima elaborata da uno stimatore indipendente, nominato congiuntamente da K.R.Energy e Italbrevetti. Eventuali conguagli saranno regolati a parte, anche, ove necessario, con versamento in denaro o mediante compensazione per pari importo di crediti vantati da FISI nei confronti di K.R.Energy, nel caso in cui la valorizzazione di detti impianti fosse inferiore al corrispettivo pattuito per la cessione di Fimas S.r.l. e Anghiari S.r.l., corrispondente a complessivi Euro 20,5 milioni.

A garanzia dell'obbligo di pagamento del corrispettivo stabilito per la cessione di Fimas e Anghiari, Idreg Liguria S.p.A. ha costituito un pegno sul 100% delle quote dalla stessa detenute in Italbrevetti. Il pegno è costituito anche su diritti connessi.

Grazie alla predetta cessione è prevedibile realizzare una plusvalenza pari a circa Euro 9 milioni. Per maggiori dettagli e informazioni si fa riferimento al documento informativo pubblicato in data 30 aprile 2013.

Si segnala che il prossimo 28 maggio è prevista, in unica convocazione, l'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare, tra l'altro, il rinnovo dell'organo amministrativo e del collegio sindacale, essendo giunto a scadenza l'attuale mandato.

Continuità aziendale

Nella seduta del 15 aprile 2013, il consiglio di amministrazione ha determinato il fabbisogno finanziario del Gruppo in circa Euro 3,5 milioni che si prevede possa essere coperto mediante il ricorso:

- alle risorse connesse all'esecuzione del accordo sottoscritto con GEM (di seguito Contratto GEM), con il quale quest'ultima si è impegnata a sottoscrivere, in diverse tranche nell'arco temporale di cinque anni e su richiesta della società, un aumento di capitale ad essa riservato per complessivi Euro 35 milioni. A tal proposito si segnala, che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2013 sono state sottoscritte le prime due tranche dell'aumento di capitale per complessivi circa Euro 1,7 milioni;
- all'impegno di supporto finanziario offerto dalla controllante F.I.S.I. S.r.I sino ad Euro 26 milioni. Alla data della relazione, F.I.S.I. S.r.I. ha onorato detto impegno per Euro 13 milioni, di cui Euro 5.000 mila imputati in una riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale. Non si può escludere che F.I.S.I. S.r.I. destini ulteriormente parte delle somme erogate a titolo di finanziamento infruttifero di interessi a servizio di futuri aumenti di capitale della Società. La restituzione degli importi corrisposti avverrà successivamente al 31 agosto 2014;
- alle risorse derivanti dalla cessione di Fimas e Anghiari. Una volta conclusa l'attività di analisi, sia dal punto di vista
 industriale che per quanto concerne il valore economico degli assets che Italbrevetti ha proposto di trasferire quale
 corrispettivo del prezzo, in caso di accoglimento di tale proposta da parte del Consiglio di Amministrazione, alla data di
 perfezionamento dell'operazione sarà possibile definire l'ammontare delle risorse che deriveranno dalla cessione di Fimas
 ed Anghiari.

Oltre alla cessione di Fimas e Anghiari la società nell'ottica di focalizzare le proprie attività in comparti di attività considerati più remunerativi ha in fase di studio anche la cessione di altri assets, attraverso i quali potrebbero essere reperite ulteriori risorse finanziarie a supporto della copertura del fabbisogno finanziario e dei piani di investimento.

In relazione al fabbisogno finanziario del gruppo e alla sua copertura va rilevato che (i) il Contratto GEM non prevede alcuna garanzia di GEM o penale a carico della stessa in caso di mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a lei riservato; e che (ii) sebbene l'Impegno di FISI sia formulato con la condizione di irrevocabilità, non è assistito da garanzie. Si segnala che in data 22 aprile 2013 F.I.S.I. GmbH ha comunicato in relazione all'Impegno FISI, la propria volontà a sostenere F.I.S.I. S.r.I., financo a dotarla delle risorse finanziari necessarie ad adempiere all'Impegno, costituendosi garante dell'adempimento di F.I.S.I. S.r.I..

In relazione all'aumento di capitale riservato a GEM si evidenzia che la società si è avvalsa della possibilità di emettere le azioni in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/99, come successivamente modificato, essendo tali azioni rappresentative di una partecipazione al capitale della Società, unitamente ad altre emesse nel periodo di dodici mesi antecedenti alla data odierna, inferiori cumulativamente al 10,00%, del numero delle azioni della stessa categoria già ammesse alla negoziazione nello stesso mercato regolamentato. Va rilevato che eventuali aumenti di capitale che eccedessero tale soglia, sarebbero soggetti al rilascio del nulla osta da parte di Consob alla pubblicazione di un prospetto informativo.

Lo strumento adottato consentirà alla Società di effettuare richieste di sottoscrizione in maniera flessibile anche tenuto conto della evoluzione della situazione economica e finanziaria della società, per un arco temporale di medio lungo periodo. Tale periodo consentirà di dare esecuzione a quanto previsto nel Contratto GEM che si ricorda prevede la possibilità di effettuare sottoscrizioni nell'arco di cinque anni dalla sottoscrizione del Contratto GEM i.e. sino al 7 agosto 2017. Lo strumento dimostra inoltre aspetti singolari a tutela della Società stessa in quanto (i) a capo della Società non sussiste alcun obbligo di effettuare una richiesta di sottoscrizione, ma GEM è obbligata a sottoscrivere secondo i limiti ed nei termini previsto dal Contratto GEM. Il diritto di effettuare le richieste di sottoscrizione spetta esclusivamente alla Società e GEM non potrà procedere di sua iniziativa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale o di parte di esso. Questi aspetti lasciano quindi alla Società il pieno diritto e l'autonomia decisionale se e in quale misura aprire l'aumento di capitale a GEM. Per maggior dettagli sul contratto GEM si rinvia ad apposita sezione della presente relazione.

Qualora, per qualunque motivo, la società non potesse dar esecuzione al Contratto GEM o il socio F.I.S.I. S.r.I. non dovesse dotare la Società delle ulteriori risorse finanziarie secondo quanto previsto nell'Impegno di FISI, o la cessione di Fimas e Anghiari non dovesse realizzarsi nei tempi ipotizzati, la Società potrebbe trovarsi nella condizione di non rispettare o non rispettare puntualmente il pagamento delle rate in scadenza degli accordi di rimodulazione del debito bancario definiti nell'ambito del Piano di Risanamento e, pertanto, nell'incapacità di fare fronte al proprio fabbisogno finanziario.

Alla luce di quanto precede, vi è il rischio che, in assenza di sottoscrizioni dell'aumento di capitale da parte GEM, in caso di inadempimento da parte di F.I.S.I. S.r.I., ovvero qualora il Gruppo non reperisse risorse attraverso la cessione degli assets sopra descritti ed in assenza di ulteriori forme di finanziamento, la Società potrebbe essere nelle condizioni di non avere a disposizione

risorse sufficienti per far fronte al fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo e a garantire la prosecuzione dell'attività della Società nel presupposto della continuità aziendale.

Questo possibile scenario potrebbe costituire una incertezza che potrebbe far sorgere dubbi sulla capacità di K.R.Energy di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia si ritiene che le iniziative portate avanti per il reperimento di ulteriori mezzi finanziari alternativi al sistema bancario, possano assicurare la sussistenza delle condizioni necessarie per il regolare rispetto delle obbligazioni assunte dalla Società e dal Gruppo ed il normale svolgimento delle proprie attività, nonché il mantenimento della continuità aziendale almeno per un periodo di dodici mesi successivi all'approvazione della presente relazione. Si ritiene pertanto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nel presente rendiconto finanziario.

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito del Gruppo K.R.Energy

Il consiglio di amministrazione della Società in data 24 marzo 2011 ha approvato un piano di risanamento (il "Piano di Risanamento"), predisposto ex art. 67, comma 3 lett. d) della Legge Fallimentare, successivamente asseverato mediante relazione rilasciata da un esperto. Il parere è stato richiesto per verificare la ragionevolezza che l'esecutività del Piano di Risanamento predisposto dalla Società fosse idoneo a consentire, nel suo complesso, il riequilibrio della situazione economico – finanziaria del Gruppo nonché a sviluppare l'attività di impresa.

Di seguito si forniscono informazioni sullo stato di avanzamento degli accordi di rimodulazione del debito sottoscritti nel corso dell'esercizio 2011. In particolare si indicano i termini della rimodulazione del debito bancario relativo alle quattro banche finanziatrici, corrispondente ad un'esposizione per quota capitale pari ad Euro 4.012 mila al 31 marzo 2013 (era pari, in quota capitale, a Euro 4.012 mila al 31 dicembre 2012).

Rimodulazione debito bancario Quota capitale (in migliaia di euro)	Saldo al 31/03/2013	30/06/13	31/12/13	30/06/14	31/12/14
Unicredit (in precedenza Banca MB S.p.A.)	3.624	906	906	906	906
Cariparma	88	22	22	22	22
Banca Intesa S.Paolo	196	49	49	49	49
BNL	104	26	26	26	26
Debiti complessivi	4.012	1.003	1.003	1.003	1.003
di cui Debiti per finanziamenti a breve termine	2.006	1.003	1.003		
di cui Debiti per finanziamenti a medio lungo termine	2.006			1.003	1.003

- Unicredit S.p.A. (in precedenza Banca MB S.p.A.), in data 27 dicembre 2010, ha comunicato la disponibilità a concedere un periodo di grazia sino al 31 dicembre 2011 ed a prevedere il rimborso del debito della Società in sei rate semestrali posticipale (prima rata al 30 giugno 2012 ed ultima al 31 dicembre 2014) ai seguenti termini e condizioni:
 - Importo da ristrutturare Euro 4.929 mila costituito dalla somma capitale oltre ad interessi al 30 marzo 2010.
 - Accordo risolutivamente condizionato al mancato rispetto delle obbligazioni di pagamento previste nell'accordo di rimodulazione stesso.
 - Tasso interessi Euribor 6 mesi + 0,50%.
 - Pagamento interessi: con il pagamento della prima rata al 30 giugno 2012 è previsto il pagamento di tutti gli interessi maturati sino a tale data (30 marzo 2010 30 giugno 2012).

Con raccomandata del 25 maggio 2011, Banca MB S.p.A. ha comunicato alla Società di essere stata sottoposta a liquidazione coatta amministrativa ai sensi degli artt. 80 e 90 del TUB, previa revoca dell'autorizzazione all'attività bancaria con assunzione dei conseguenti provvedimenti di legge.

In data 29 giugno 2011 Unicredit S.p.A. ha comunicato alla Società l'avvenuta cessione da parte di Banca MB in liquidazione dei crediti maturati dalla stessa nei confronti di K.R.Energy S.p.A. a favore di Unicredit S.p.A. e in data 22 luglio 2011 ha confermato l'efficacia e validità degli accordi precedentemente sottoscritti.

Al 31 marzo 2013 il debito in linea capitale ammonta ad Euro 3.624 mila.

- Cariparma S.p.A., in data 4 gennaio 2011, ha comunicato che il competente organo deliberante ha riconfermato la proposta di ripianare la posizione debitoria della Società con pagamento del debito in sei rate semestrali posticipale (prima rata al 30 giugno 2012 ed ultima al 31 dicembre 2014) nell'ambito della proceduta prevista dall'art. 67 della Legge Fallimentare, alle seguenti condizioni:
 - Importo da ristrutturare pari ad Euro 157,81 mila oltre interessi al 31 marzo 2010

- Pagamento delle rate scadute pari conteggiate in Euro 29.5 mila (pagamento già effettuato);
- Pagamento del debito in 6 rate semestrali di Euro 21,9 mila oltre interessi maturandi.
- Tasso interessi Euribor 6 mesi + 0,50%.

Al 31 marzo 2013 il debito in linea capitale ammonta ad Euro 88 mila.

- Intesa San Paolo S.p.A., in data 4 gennaio 2011, ha comunicato che il competente organo deliberante ha autorizzato il rimborso del debito della Società prevedendo il pagamento delle rate scadute pari ad Euro 174,5 mila entro 30 giorni dall'ottenimento dell'esenzione OPA (importo già pagato per Euro 187 mila), con pagamento del debito residuo in sei rate semestrali posticipate (prima rata al 30 giugno 2012 ed ultima al 31 dicembre 2014) alle seguenti condizioni:
 - Importo da ristrutturare Euro 441,1 mila oltre interessi al 31 dicembre 2010.
 - Pagamento del residuo per un ammontare di Euro 295,7 mila in 6 rate semestrali di Euro 49,3 mila oltre interessi maturandi.
 - Tasso interessi Euribor 6 mesi + 0,50%.
 - Pagamento interessi: con il pagamento della prima rata al 30 giugno 2012 è previsto il pagamento di tutti gli interessi
 maturati sino a tale data (1° gennaio 2011 30 giugno 2012). Con riferimento alle altre rate il pagamento degli interessi
 sarà posticipato.
- Al 31 marzo 2013 il debito in linea capitale ammonta ad Euro 196 mila.
- BNL S.p.A., in data 13 aprile 2011, ha autorizzato la regolarizzazione del debito della Società prevedendo il pagamento delle rate scadute nel corso del 2011 e con pagamento del debito residuo in sei rate semestrali posticipale (prima rata al 30 giugno 2012 ed ultima al 31 dicembre 2014) alle seguenti condizioni:
 - importo da ristrutturare Euro 187,9 mila oltre interessi al 31 marzo 2010 (Euro 192,1 mila al 30 giugno 2011).
 - Pagamento di Euro 15,5 mila al 30 giugno 2011 (pagamento già effettuato per Euro 19,5 mila, comprensivo di interessi) e di Euro 15,5 mila al 31 dicembre 2011 (pagamento effettuato a gennaio 2012 per Euro 18 mila, comprensivo di interessi).
 - Pagamento del residuo in 6 rate semestrali di Euro 26,1 mila oltre interessi maturandi.
 - Tasso interessi Euribor a 6 mesi + 0,50%.

Al 31 marzo 2013 il debito in linea capitale ammonta ad Euro 104 mila.

Stato di implementazione del piano industriale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n. 58/1998, a seguito della richiesta di Consob del 14.07.2009, prot. 9065375, di seguito si fornisce una informativa sullo stato di implementazione del piano industriale del Gruppo K.R.Energy, con evidenziazione dello scostamento tra dati consuntivati rispetto a quelli previsti (qualora pubblicati) e lo stato delle azioni finalizzate al reperimento delle risorse necessarie per far fronte alle esigenze della gestione ordinaria, nonché ai fini del raggiungimento degli obiettivi del piano industriale.

In data 28 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione, previa valutazione della sostenibilità di quanto in precedenza inserito nell'ambito del Piano di Risanamento, tenuto conto del mutato contesto normativo (quale il Decreto Legge n. 01/2012 ovvero il "Decreto Liberalizzazioni" entrato in vigore il 24 gennaio 2012 che ha avuto riflessi sullo sviluppo dei progetti, soprattutto in ambito fotovoltaico) e delle risorse finanziarie eventualmente disponibili (anche in funzione dell'Impegno FISI), ha approvato il nuovo Piano Industriale 2012-2016 che ha confermato gli indirizzi strategici già adottati nel precedente piano industriale 2011-2015, parte integrante del Piano di Risanamento, riverificando, in una logica più prudenziale, la possibilità di accesso a fonti di finanziamento bancarie, tenuto conto del modificato contesto finanziario internazionale e, conseguentemente, l'ammontare degli investimenti.

In riferimento agli investimenti, il Piano Industriale 2012-2016 prevede nell'arco del quinquennio:

- (i) il completamento dell'investimento per l'acquisizione totalitaria di Fimas e Anghiari nel settore idroelettrico, per un totale di Euro 10 milioni, già completato nel corso dell'esercizio 2012.
- (ii) investimenti per un totale di Euro 17,5 milioni per la realizzazione di impianti nel settore del fotovoltaico per complessivi 6,5 MW, la cui realizzazione era prevista nell'esercizio 2012;
- (iii) investimenti per un totale Euro 44 milioni nel settore della produzione di energia da fonte geotermica ipotizzando la costruzione di centrali geotermiche suddivise in due moduli da 5 MW.

Nel settore fotovoltaico, verificata l'impossibilità di procedere ad effettuare gli investimenti previsti per linee interne, anche in considerazione della rilevante riduzione del sistema incentivante, il Gruppo ha deciso di non proseguire nella politica di investimenti programmati, valutando di indirizzare le proprie attività in altri ambiti quali il settore geotermico e idroelettrico.

Con riguardo al settore idroelettrico il gruppo, anche a seguito del ricevimento di una proposta da parte di Idreg Piemonte S.p.A. (parte correlata) e del successivo Accordo Quadro sottoscritto in data 29 aprile 2013, per i cui dettagli si rimanda a quanto già in precedenza descritto, sta procedendo a valutare la possibilità di dar corso a nuovi investimenti in tale settore di riferimento che, se finalizzati, potrebbero consentire di acquisire centrali idroelettriche di dimensioni più rilevanti rispetto a quelle attualmente detenute in Fimas e Anghiari, oggetto di prossima cessione.

Analogamente anche nel settore geotermico sono in corso attività di analisi e valutazione per consentire al Gruppo di accedere a tale nuovo comparto nei termini indicati nell'Accordo Quadro del 29 aprile 2013, già descritto in precedenza.

Dopo aver identificato alcuni asset, a un diverso stadio di sviluppo, che potrebbero essere ritenuti interessati dal punto di vista industriale, la Società previa effettuazione delle necessarie verifiche, potrebbe addivenire alla relativa acquisizione.

E' prevedibile che si possa dar avvio ad investimenti nel settore geotermico che, nel Piano Industriale erano previsti nel primo trimestre del 2013, una volta che la Società, completato tali le attività di verifica e studio, e le abbia valutate positivamente. Alla data è previsto che queste valutazioni si possano concludere entro la fine del mese di luglio 2013. Al riguardo in ambito geotermico il Piano prevede investimenti, per l'intero esercizio 2013, per complessivi Euro 25 milioni.

In relazione ai sopra citati investimenti il Piano Industriale 2012-201 6 prevede che gli stessi possano essere realizzati, facendo ricorso sia al supporto del sistema bancario che a forme di finanziamento non remunerate.

Quanto al settore idroelettrico, la Società, anche a seguito della decisione di cedere le società Fimas e Anghiari, titolari di tre centrali idroelettriche, sta valutando nuove possibilità di investimento nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato in data 29 aprile 2013 con Italbrevetti e Idreg Piemonte che potrebbe consentire di acquisire impianti idroelettrici di dimensioni maggiori rispetto a quelle di cui attualmente è titolare, già accompagnate dalla relativa fonte di finanziamento erogata all'atto della realizzazione degli impianti.

Si continuerà in ogni caso a valutare la possibilità di realizzare gli investimenti previsti nei diversi settori di attività, come indicati nel Piano Industriale 2012-2016, in funzione dell'effettiva possibilità di reperire ulteriori risorse finanziarie, senza le quali non è ipotizzabile dar avvio ad ulteriori investimenti.

Dal punto di vista economico, con riferimento allo stato di implementazione del Piano Industriale 2012 – 2016 si deve premettere che, in seguito alla cessione di alcune partecipazioni ed alla decisione di non realizzare nuovi investimenti nel settore fotovoltaico, il confronto tra i dati del piano industriale 2012 – 2016 con i dati consuntivi al 31 marzo 2013 è poco indicativo a causa della sostanziale differenza dei rispettivi perimetri di riferimento.

Ciò premesso, in termini di andamento economico, nel primo trimestre 2013, il Gruppo ha registrato sia in termini di ricavi che di risultato operativo lordo e risultato ante imposte valori inferiori rispetto a quanto preventivato nel Piano industriale 2012 – 2016. Ciò è derivato principalmente dalla decisione adottata nel 2012 di uscire dal settore dell'impiantistica, ambito di attività ritenuto non più interessante a causa del modificato contesto normativo. La decisione di cedere la società operante in tale settore è stata assunta, anche verificato che il 2012 stava presentando risultati non più in linea con le attese.

Un ulteriore scostamento significativo rispetto al Piano, sia in termini di ricavi sia di margini, è riconducibile alla decisione assunta nel 2012 di non investire ulteriormente in ambito fotovoltaico alla luce del modificato contesto normativo intervenuto nei primi mesi del 2012.

A parità di perimetro (ossia non considerando le attività cedute e quelle per le quali sono ipotizzati investimenti non ancora realizzati) il confronto tra andamento a consuntivo e quello previsto a Piano presenta nel complesso un andamento economico non significativamente inferiore rispetto a quanto previsto, in considerazione del fatto le stime furono effettuate su attività di recente realizzazione e/o acquisizione e per le quali non erano disponibili informazioni storiche.

Viceversa analizzando l'andamento economico a parità di perimetro (ossia non considerando le attività cedute e quelle per le quali sono ipotizzati investimenti non ancora realizzati) e prendendo a riferimento il budget elaborato per l'esercizio 2013, le attività di holding e le attività di produzione di energia da fonti rinnovabili hanno fatto registrare ricavi, risultati operativi e ante imposte in linea rispetto a quanto preventivato nel 2013.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

Commento all'andamento delle vendite

I Ricavi lordi al 31 marzo 2013 si attestano ad Euro 511 mila rispetto ad Euro 506 mila dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	%	31/03/2012 (*)	%	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita	511	28%	506	27%	5	1%
Variazione rimanenze per lavori in corso su ordinazione	-	0%	-	0%	-	0%
Totale ricavi lordi	511	28%	506	27%	5	1%
Altri ricavi e proventi	1.335	72%	1.363	73%	(28)	-2%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	0%	-	0%	-	0%
Totale altri ricavi e proventi	1.335	72%	1.363	73%	(28)	-2%
Ricavi netti	1.846	100%	1.869	100%	(23)	-1%

^(*) I dati comparativi al 31 marzo 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio di gestione per la determinazione delle informazioni secondo lo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

I ricavi netti sono stati realizzati in Italia, attraverso Murge Green Power per Euro 521 mila, Sogef per Euro 54 mila, Soleagri per Euro 114 mila e Coser per Euro 622 mila. I ricavi realizzati dagli impianti acquisiti dalla capogruppo nel 2012 attraverso le società Anghiari e Fimas, sono stati riclassificati nel "risultato di attività cessate o in corso di dismissione" e ammontano, rispettivamente, a Euro 573 mila ed Euro 109 mila.

Il mix dei ricavi netti si riferisce ad attività di produzione di energia da fonti rinnovabili (Murge Green Power, Soleagri, Coser e Sogef).

La gestione economica consolidata

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	%	31/03/2012 (*)	%	Variazione	%
Ricavi netti	1.846	100%	1.869	100%	-23	-1%
Totale costi operativi	(901)	-49%	(727)	-39%	(174)	24%
Totale costo del personale	(325)	-18%	(304)	-16%	(21)	7%
Risultato operativo lordo	620	34%	838	45%	(218)	-26%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(817)	-44%	(859)	-46%	42	-5%
Risultato operativo netto	(197)	-11%	(21)	-1%	(176)	838%
Totale gestione finanziaria	(288)	-16%	(473)	-25%	185	-39%
Risultato prima delle imposte	(485)	-26%	(494)	-26%	9	-2%
Totale imposte	(28)	-2%	(139)	-7%	111	-80%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(513)	-28%	(633)	-34%	120	-19%
Risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione	381	21%	(4.683)	-251%	5.064	-108%
Risultato netto consolidato	(132)	-7%	(5.316)	-284%	5.184	-98%
di cui: Risultato di terzi	(89)	-5%	(4.915)	-263%	4.826	-98%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo	(43)	-2%	(401)	-21%	358	-89%

^(*) I dati comparativi al 31 marzo 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio di gestione per la determinazione delle informazioni secondo lo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Il **risultato operativo lordo** è positivo per Euro 620 mila rispetto a positivi Euro 838 mila conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente. A fronte di ricavi netti pari a Euro 1.846 mila, i costi del personale sono stati pari a Euro 325 mila, in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente e i costi per la gestione operativa, industriale di struttura sono pari a Euro 901 mila. Nella voce sono iscritti Euro 609 mila relativi a costi per servizi, oltre ad Euro 150 mila di altri costi operativi. Tra questi sono

presenti Euro 2 mila relativi ad IVA indetraibile iscritta nel bilancio di Tolo Energia; Euro 72 mila relativi allo stanziamento al 31 marzo 2013 dell'IMU di Coser e di Murge Green Power, Euro 54 mila per accantonamenti a fondo rischi.

Il risultato operativo netto è negativo per Euro 197 mila rispetto a negativi Euro 21 mila negativi dello stesso periodo del precedente esercizio, dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 817.

Il risultato netto consolidato delle attività operative in esercizio presenta una perdita di Euro 513 mila rispetto al risultato negativo di Euro 633 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente. La gestione finanziaria è stata negativa per Euro 288 mila, la stessa era negativa per Euro 473 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare è da rilevare il saldo negativo per interessi verso le banche iscritto nel bilancio di Murge Green Power per un ammontare di Euro 241 mila, che tiene conto di Euro 169 mila quale onere nel contratto IRS in essere a copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Si fa presente che, secondo quanto previsto al paragrafo 34 del Principio Contabile IFRS 5, le informazioni economiche relative ad attività operative cessate devono essere esposte in un'unica voce di conto economico, già al netto dei relativi effetti fiscali. I ricavi ed i costi relativi alle attività cessate, sono stati evidenziati per quanto concerne i dati comparativi, per tenere conto dell'effetto della mutata area di consolidamento rispetto al 31 marzo 2013. Infatti, per quanto concerne il dato comparativo al 31 marzo 2012, nella voce denominata **risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione** è stato evidenziato, l'effetto del deconsolidamento di SC Eurinvest Energy S.r.l. (ceduta nel mese di aprile 2012), di altre società minori operanti nel settore fotovoltaico (liquidate nel dicembre 2012) e di Sunelectrics S.r.l. (ceduta nel mese di dicembre 2012). A seguito della decisione presa dal consiglio di amministrazione nell'ottobre del 2012, nella voce è stato altresì indicato l'effetto del consolidamento in una unica riga dei risultati di Anghiari S.r.l. e Fimas S.r.l., così come l'effetto dell'applicazione dello IAS 8 in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 31 marzo 2013, per un ammontare pari a Euro 4.413 mila. Si rimanda all'Allegato 2 del presente resoconto intermedio per la riconciliazione delle informazioni relative al periodo 2012.

Il risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione indicato al 31 marzo 2013 è rappresentato unicamente dal valore dei risultati delle partecipate Fimas e Anghiari.

Il risultato di attività operative cessate e in corso di dismissione è così determinato:

(in migliaia di euro)	Risultato al 31 marzo 2013	Risultato al 31 marzo 2012 (*)
SC Eurinvest Energy Srl		(35)
Sunelectrics S.r.l.		(260)
Fimas S.r.I.	71	(605)
Anghiari S.r.I.	310	(3.780)
Società liquidate		(3)
Totale risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione	381	(4.683)

^(*) I dati comparativi al 31 marzo 2013 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio di gestione per la determinazione delle informazioni secondo l'IFRS 5 e lo IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Il **risultato netto consolidato** presenta una perdita di Euro 132 mila rispetto al risultato negativo di Euro 5.316 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

La gestione patrimoniale consolidata

<u>Attività</u>

Attività correnti

(in migliaia di Euro)	31/03/2013 31/12/2012		Variazione	Variazione %	
Attivo:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.044	3.225	(1.181)	-37%	
Attività finanziarie	313	313	-	0%	
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	372	367	5	1%	
Crediti commerciali	1.749	1.533	216	14%	
Altri crediti	4.024	3.275	749	23%	
Rimanenze di magazzino	-	-	-	0%	
Attività Correnti (A)	8.502	8.713	(211)	-2%	

Le principali variazioni intervenute nelle poste dell'**attivo corrente** rispetto ai dati presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 sono determinate da:

- il decremento delle disponibilità liquide per Euro 1.181 mila. Le disponibilità sono pari a Euro 2.044 mila, di cui Euro 978 mila vincolate;
- le attività finanziarie sono rimaste invariate rispetto alla chiusura dello scorso esercizio;
- i *crediti verso società del gruppo* non si sono sostanzialmente movimentati; nella voce è iscritto principalmente un credito verso il socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione per il quale è stata effettuata richiesta di insinuazione al passivo, anche a fronte di altre pretese;
- l'incremento dei *crediti commerciali* per Euro 216 mila; il saldo pari a Euro 1.749 mila è relativo in parte a crediti derivanti da produzione di energia in capo a Co.s.e.r., Soleagri, Sogef e Murge Green Power. Per Euro 131 mila ad un credito vantato da Tolo Energia nei confronti di Donati Group S.p.A. in liquidazione per la cessione di Xeliox S.r.l. La parte rimanente dei crediti commerciali è relativa a crediti di minor entità;
- un incremento degli *altri crediti* per Euro 749 mila. Il saldo al 31 marzo 2013 è pari a Euro 4.024 mila ed è composto principalmente da crediti per Iva (Euro 2 milioni) e da crediti verso GSE per ricavi di competenza per Euro 1,1 milioni.

Attività non correnti

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Attività non correnti immateriali	3.096	3.157	(61)	-2%
Totale Attività non correnti immateriali	3.096	3.157	(61)	-2%
Terreni, immobili, impianti e macchinari	45.376	46.117	(741)	-2%
Altre attività non correnti materiali	106	108	(2)	-2%
Totale Attività non correnti materiali	45.482	46.225	(743)	-2%
Finanziamenti a m/l termine	-	-	-	0%
Partecipazioni	50	50	-	0%
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-	0%
Crediti non correnti verso socie e società del gruppo	140	140	-	0%
Crediti commerciali non correnti	-	-	-	0%
Altri crediti non correnti	9.101	9.574	(473)	-5%
Imposte differite attive	2.074	2.104	(30)	-1%
Totale Altro attivo non corrente	11.365	11.868	(503)	-4%
Attività Non Correnti (B)	59.943	61.250	(1.307)	-2%

Le attività non correnti immateriali hanno subito nel periodo un decremento netto di Euro 61 mila imputabile principalmente agli ammortamenti di competenza.

Le attività non correnti immateriali, ad esito delle valutazioni effettuate, sono così ripartite:

(in migliaia di Euro)	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	lmmobilizz. in corso	Altre	Totale
Costo storico	165	88	1.931	1.632	1.569	16	5.401
Ammortamenti cumulati	(166)	(86)	(1.774)	(264)	-	(16)	(2.305)
Valore netto	(0)	3	158	1.367	1.569	0	3.096

Le **attività non correnti materiali** hanno subito nel periodo un decremento netto di Euro 743 mila imputabile principalmente agli ammortamenti di competenza.

Le attività non correnti materiali sono composte principalmente da:

(in migliaia di Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Costo storico	79	54.689	6	42	95	54.911
Ammortamenti cumulati	-	(9.393)	(6)	(31)	-	(9.429)
Valore netto	79	45.296	-	11	95	45.482

Nella voce altro attivo non corrente si rilevano le seguenti variazioni:

Le partecipazioni in imprese, collegate ed altre imprese minori pari a Euro 50 mila sono relative a:

SC Intesystem S.r.l. iscritta a Euro 0 - detenuta al 50% da K.R.Energy S.p.A. Frosinone Sole S.r.l. iscritta a Euro 50 mila - detenuta al 50% da Sogef S.r.l.

Nella voce è iscritta anche la partecipazione in Gruppo Matica SA (già Matica PLC) per un valore pari a Euro zero.

I crediti non correnti verso soci e società del gruppo sono rimasti invariati ad Euro 140 mila e si riferiscono ad un finanziamento effettuato da Sogef S.r.l. verso una sua società collegata (Frosinone Sole S.r.l.).

Gli *altri crediti non correnti* ammontano ad Euro 9.101 mila e sono rappresentati da un credito di imposta con esigibilità superiore a 5 anni relativo alla "Visco Sud" (Euro 4,9 milioni), adeguatamente riscontato nel passivo non corrente per la parte non esigibile entro i 12 mesi; il residuo importo si riferisce a crediti IVA esigibili oltre l'esercizio o chiesti a rimborso e a crediti iscritti per Euro 596 mila nella capogruppo e relativi al consolidato fiscale.

Le imposte differite attive sono rimaste sostanzialmente invariate attestandosi a Euro 2.074 mila. Le stesse sono relative principalmente a imposte anticipate calcolate negli anni precedenti sullo storno del margine derivante dalla costruzione e successiva cessione di impianti e autorizzazioni tra Sunelectrics, Murge Green Power, K.R.Energy e Co.s.e.r..

Attività non correnti destinate alla vendita

La voce ammonta ad Euro 15.761 mila e comprende gli attivi relativi alle società Anghiari S.r.l. e Fimas S.r.l., oltre al goodwill generato dal consolidamento delle stesse secondo l'IFRS 5. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Anghiari 31 03 2013	Fimas 31 03 2013	Totale 31 03 2013	Riclassifica bilanci IFRS 5	Eliminazioni (goodwill) (*)	Elisioni interco	Totale 31 03 2013 IFRS 5
Attivo:							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	410	58	468				
Crediti soci e società del gruppo	65	-	65				
Crediti commerciali	384	65	449				
Altri crediti	1.202	204	1.406				
Attività Correnti (A)	2.061	327	2.388				
Attività non correnti immateriali	7	2	9				
Totale attività non correnti immateriali	7	2	9				
Immobili impianti e macchinari	2.357	1.139	3.496				
Altre attività non correnti materiali	2	1	3				
Totale attività non correnti materiali	2.359	1.140	3.499				
Altri crediti non correnti	15	0,20	15				
Imposte differite attive	35	-	35				
Totale Altro attivo non corrente	50	0	50				
Attività Non Correnti (B)	2.416	1.143	3.558				
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	-	-	-	5.946	9.880	(65)	15.761
Totale attivo (A + B + C)	4.476	1.470	5.946				

^(*) Si tratta dell'eliminazione del valore delle partecipazioni contro il patrimonio netto delle stesse per effetto del consolidamento, il cui valore è stato determinato in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013.

Passività

Passività correnti

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
D.170	4.570	5.040	(400)	00/
Debiti commerciali	4.578	5.040	(462)	-9%
Debiti verso soci e società del gruppo	3.038	3.038	-	0%
Altri debiti	1.352	1.486	(134)	-9%
Debiti per finanziamenti a breve termine	4.946	5.642	(696)	-12%
Swap su tassi di interesse	4.002	4.040	(38)	-1%
Debiti per imposte	226	109	117	107%
Fondi rischi	357	301	56	19%
Passività Correnti (D)	18.499	19.656	(1.157)	-6%

Le variazioni intervenute nelle poste delle passività correnti, rispetto ai dati presentati nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 afferiscono principalmente a:

- decremento dei *debiti commerciali* per Euro 462 mila; gli stessi si attestano a Euro 4.578 mila alla fine del periodo in esame (composti principalmente da debiti di fornitura, per Euro 2.266 mila, di Soleagri S.r.l., da debiti di fornitura, per Euro 418, di Sogef S.r.l. e da debiti, in maggior parte scaduti, per servizi ricevuti in capo a K.R.Energy S.p.A. pari a Euro 1.224 mila).

Al 31 marzo 2013 il Gruppo K.R.Energy presenta la seguente struttura debitoria ripartita tra debiti scaduti e a scadere:

		_	Ageing dello scaduto				
Descrizione	31-mar-13	A scadere	30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg	
Fatture e note credito da ricevere	3.007	572	2.435			-	
Fornitori gruppo KREnergy	1.571		110	101	114	1.246	
Totale debiti commerciali	4.578	572	2.545	101	114	1.246	

- i debiti verso soci e società del gruppo. Tali debiti ammontano a Euro 3.038 mila e sono relativi principalmente ai debiti verso Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione (già Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.) per Euro 2.933 mila (di cui Euro 2.043 mila derivanti dall'escussione di una garanzia da parte di un istituto di credito nei confronti di Exeufis stessa e Euro 49 mila relativi a debiti finanziari, Euro 825 mila a debiti commerciali in capo alla Capogruppo ed Euro 16 mila in capo alle società controllate). Si rimanda alla sezione dei rapporti con parti correlate. Per la parte rimanente a debiti verso i soci di minoranza della controllata FDE.
- decremento degli *altri debiti* per Euro 134 mila; gli stessi si attestano a Euro 1.352 mila alla fine del periodo e sono costituiti principalmente da debiti verso amministrato30ri, sindaci e organismo di vigilanza per Euro 686 mila, da debiti per diritti di superficie da versare per Euro 13 mila.
- incremento dei *debiti per finanziamenti a breve termine* per Euro 696 mila, al 31 marzo 2013; gli stessi sono pari a Euro 4.946 mila. La voce accodie:
 - le rate a breve termine relative a due contratti di finanziamento concessi alle società controllate per finanziare investimenti (Murge Green Power per Euro 907 mila, oltre interessi e Sogef per Euro 683 mila), oltre alla quota in scadenza nel prossimo esercizio della linea IVA del project financing di Murge per Euro 1.078 mila,
 - le rate a breve dell'indebitamento finanziario a medio lungo termine riclassificate a seguito della definizione di accordi di rimodulazione del debito (per Euro 2.006 mila in quota capitale).
- decremento della voce *swap su tassi di interesse* per Euro 38 mila. Il valore pari a Euro 4.002 mila è relativo alla valutazione al fair value di un contratto di Interest Rate Swap in Murge Green Power S.r.l.;
- incremento dei debiti per imposte per Euro 117 mila, i quali si attestano a Euro 226 mila alla fine del periodo in esame;
- incremento del fondo rischi per Euro 56 mila, che passa da Euro 301 mila al 31 dicembre 2012 a Euro 357 mila alla fine del periodo in esame. Lo stesso è riferito principalmente alla Capogruppo ed è stanziato sulla base delle valutazioni effettuate sui contenziosi in essere e cause e procedimenti in corso.

Al 31 marzo 2013 i solleciti ricevuti in capo al gruppo K.R.Energy Energy ammontano a complessivi Euro 4.895 mila; per il 59% sono relativi posizioni creditorie vantate da Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione contestate. Le ingiunzioni di pagamento e/o analoghe azioni ammontano ad Euro 539 mila (in contestazione).

Passività non correnti

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario a m/l termine	20.857	21.014	(157)	-1%
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	126	172	(46)	-27%
Imposte differite passive	1.266	1.282	(16)	-1%
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	7.985	7.985	0	0%
Altri debiti non correnti	3.622	3.609	13	0%
Debiti per imposte non correnti	0	2	(2)	-100%
Fondi rischi non correnti	565	565	0	0%
Passività non Correnti (E)	34.421	34.629	(208)	-1%

Le passività non correnti sono relative a :

Indebitamento finanziario a medio lungo termine: trattasi di debiti per finanziamenti a medio lungo termine, con scadenza superiore ad 1 anno. Si rinvia a quanto già indicato in relazione ai finanziamenti iscritti nelle singole società.

I benefici successivi al rapporto di lavoro e similari si riferiscono al Fondo TFR che accoglie il valore del debito verso i dipendenti per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro. Il saldo è pari a Euro 126 mila.

Il fondo imposte differite passive pari a Euro 1.266 mila si è decrementato per Euro 16 mila. Il saldo è connesso all'allocazione degli avviamenti, alla voce immobilizzazioni immateriali in corso ed impianti e macchinari, come previsto dai Principi contabili IFRS 3 e IAS 12. Il decremento è legato all'effetto fiscale relativo all'ammortamento delle voci immobilizzazioni immateriali in corso ed impianti e macchinari.

Il fondo rischi non corrente, iscritto nel bilancio della capogruppo per un importo pari ad Euro 565 mila, non si è movimentato nel corso del periodo.

Il *Patrimonio netto del Gruppo*, rispetto all'esercizio precedente è variato principalmente per effetto dei risultati conseguiti nel periodo in esame:

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012 Variazione		Variazione %
Capitale sociale	40.655	39.215	1.440	4%
Riserve e Perdite a nuovo	(14.792)	(196)	(14.596)	7447%
Riserva di fair value	(3.239)	(3.277)	38	-1%
Utili (Perdite) del periodo	(89)	(12.559)	12.470	-99%
Patrimonio netto di Gruppo	22.535	23.183	(648)	-3%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.778	3.135	1.643	52%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(43)	609	(652)	-107%
Patrimonio netto di Terzi	4.735	3.744	991	26%

Passività non correnti destinate alla vendita

La voce ammonta ad Euro 4.016 mila e comprende le passività relative alle società Anghiari S.r.l. e Fimas S.r.l., oltre agli effetti del consolidamento delle stesse secondo l'IFRS 5. Il dettaglio della voce è il seguente:

(in migliaia di Euro)	Anghiari 31 03 2013	Fimas 31 03 2013	Totale 31 03 2013	Riclassifica bilanci IFRS 5	Eliminazioni (patrimonio netto)	Elisioni interco	Totale 31 03 2013 IFRS 5
Passivo e Patrimonio netto							
Debiti commerciali	64	3	67				
Debiti verso soci e società del gruppo correnti	1	0	1				
Altri debiti	58	919	977				
Debiti per finanziamenti a breve termine	140	-	140				
Debiti per imposte	203	67	270				
Fondi rischi	48	13	61				
Passività Correnti (D)	514	1.002	1.516				
Indebitamento finanziario a m/l termine	2.727	0	2.727				
Benefici successivi al rapporto di lavoro	20	0	20				
Passività non Correnti (E)	2.747	0	2.747				
Capitale sociale	20	20	40				
Riserve	905	386	1.291				
Utili (Perdite) d'esercizio	290	62	352				
Patrimonio netto (F)	1.215	468	1.683				
Passività non correnti destinate alla vendita (G)	-		-	5.594	(1.576)	(1)	4.016
Totale passivo (D + E + F + G)	4.476	1.470	5.946			•	_

La gestione finanziaria consolidata

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

(in migliaia di Euro)	31/03/2013	31/12/2012	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	2.044	3.225	(1.181)	-37%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	2.044	3.225	(1.181)	-37%
D. Crediti finanziari correnti	313	313	0	0%
E. Debiti bancari correnti	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.946)	(5.642)	696	-12%
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.199)	(6.237)	38	-1%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(11.145)	(11.879)	734	-6%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(8.788)	(8.341)	(447)	5%
J. Debiti bancari non correnti	(20.857)	(21.014)	157	-1%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(7.845)	(7.845)	0	0%
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(28.702)	(28.859)	157	-1%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(37.490)	(37.200)	(290)	1%

Nel periodo dicembre 2012 – marzo 2013, **l'indebitamento finanziario netto a livello consolidato** passa da Euro 37.200 mila a Euro 37.490 mila: l'incremento, pari a Euro 290 mila, è riconducibile principalmente a pagamenti effettuati da società del Gruppo a fornitori e istituti di credito.

L'indebitamento finanziario corrente netto al 31 marzo 2013, rispetto al 31 dicembre 2012, è passato da Euro 8.341 mila a Euro 8.788 mila, con un incremento di Euro 447 mila. Tale variazione deriva principalmente da:

- il decremento delle disponibilità liquide per Euro 1.181 mila, (le stesse sono pari a Euro 2.044 mila, di cui Euro 978 mila vincolate);
- i crediti finanziari per Euro 313 mila non sono variati;
- l'incremento della parte corrente dell'indebitamento non corrente, per Euro 696 mila. La voce, pari a complessivi Euro 4.946 mila, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio lungo termine in capo ad alcune società controllate (per complessivi Euro 2.909 mila). Sono inoltre iscritti nella voce Euro 2.037 mila rivenienti dalla rimodulazione del debito bancario della capogruppo;
- gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a Euro 6.199 mila al 31 marzo 2013 hanno registrato un incremento di Euro 38 mila rispetto al 31 dicembre 2012 e sono riconducibili principalmente alla valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest rate swap*, iscritto per Euro 4.002 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto dalla controllata Murge Green Power S.r.I., e a debiti finanziari verso il Fallimento Exeufis S.p.A., per Euro 2.092 mila, sorti principalmente a seguito dell'escussione di un pegno su un conto corrente.

L'indebitamento finanziario non corrente è passato da Euro 28.859 mila a Euro 28.702 mila.

I debiti bancari non correnti sono passati da Euro 21.014 mila a Euro 20.857 mila. Nella voce è ricompresa la quota di debito a medio lungo termine relativo ad finanziamento in project financing in capo alla controllata Murge Green Power S.r.l. per Euro 16,3 milioni e un finanziamento concesso a favore di Sogef S.r.l. per Euro 2,5 milioni. Sono altresì iscritti i debiti bancari relativi alla quota di accordo di rimodulazione a lungo termine iscritta in capo a K.R.Energy S.p.a. per Euro 2.006 mila.

Gli altri debiti non correnti alla fine del periodo in esame ammontano a Euro 7.845 mila ed accolgono principalmente un debito a lungo termine nei confronti del socio F.I.S.I. S.r.I per Euro 7.985 mila. Nella voce sono altresì iscritti Euro 140 mila relativi al finanziamento attivo concesso da Sogef alla collegata Frosinone Sole.

Relativamente al **Prospetto dei flussi di cassa consolidati** al 31 marzo 2013 si segnala che i flussi assorbiti dalla gestione corrente sono pari a Euro 256 mila, a fronte di un risultato negativo del periodo di Euro 132 mila; la variazione deriva principalmente dal pagamento dei debiti commerciali. I flussi generati dalle attività di investimento sono pari a Euro 817 mila.

La gestione finanziaria ha assorbito risorse per Euro 699 mila. Complessivamente si assiste ad una variazione negativa nelle disponibilità liquide nel periodo 1 gennaio – 31 marzo 2013 pari a Euro 1.181 mila.

Rapporti con parti correlate

Si riportano i dati sintetici patrimoniali, finanziari nonché economici relativi ai rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del gruppo nel corso del periodo in esame. Si forniscono altresì informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato, ad eccezione dei contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy alle sue controllate, infruttiferi di interessi. In relazione ai rapporti relativi al consolidato fiscale ai fini IRES valgono le norme di legge.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti tra società incluse nell'area di consolidamento sono relativi principalmente a:

- erogazione di servizi amministrativi, tecnici e legali ed gestione di servizi comuni (quali ad es. utilizzo di uffici attrezzati);
- erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie;
- erogazione di servizi e forniture di beni e merci di natura commerciale;
- rapporti con le controllate nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

I rapporti intercorsi con le società controllate, regolati a condizioni di mercato (ad eccezione dei finanziamenti erogati alle controllate, infruttiferi di interessi), vengono elisi in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale, del bilancio abbreviato semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

Rapporti con il socio Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione

Si fornisce di seguito il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari intercorsi con Exeufis S.p.A. in liquidazione, dichiarata fallita in data 3 dicembre 2010, soggetto che fino al 6 agosto 2010 controllava la Società, titolare attualmente di una partecipazione diretta ed indiretta al capitale della Società pari al 6,54%. A fronte di precedenti rapporti commerciali e finanziari intercorsi sino al 2010 con Exeufis, erogati a normali condizioni di mercato, sussistono ancora le seguenti posizioni di debito e credito:

- debiti finanziari per Euro 2.092 mila;
- debiti per servizi centralizzati per Euro 825 mila in capo all'Emittente ed Euro 16 mila in capo alle sue controllate;
- crediti per servizi erogati (ossia fornitura da parte di K.R.Energy a Exeufis S.p.A. in fallimento di servizi amministrativi) per Euro 360 mila.

In relazione a dette pretese la Società ha avviato formale contestazione con riserva di ogni più opportuno approfondimento ritenendo la pretesa del Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione illegittima e infondata quantomeno ex art. 2497 c.c.; alcune operazioni che hanno dato origine alle pretese contabili, infatti, sono state realizzate dall'allora Eurinvest Finanza Stabile – società che esercitava attività di direzione e di coordinamento dell'Emittente.

La Società ha fatto richiesta di insinuazione al passivo del Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione sia in relazione ai predetti crediti, pari ad Euro 360 mila, sia per ulteriori crediti, pari ad Euro 11.300 mila, che fanno riferimento ad un impegno irrevocabile di Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione - datato 27 luglio 2009 - a sostenere K.R.Energy al fine di garantire la continuità aziendale fino al 30 giugno 2010, fornendo di volta in volta e a semplice richiesta della Società la liquidità necessaria fino all'importo complessivo di Euro 11.300 mila. Con riferimento al predetto impegno, Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione è inadempiente, non avendo mai ottemperato alle obbligazioni dallo stesso assunte nei confronti dell'Emittente, pur richiamata ad assolvere a detto impegno.

Inoltre Eurinvest Investimenti S.p.A. in liquidazione (partecipata al 100% da Fallimento Exeufis S.p.A. in liquidazione) è creditrice nei confronti di K.R.Energy S.p.A. per un importo pari ad Euro 47 mila in relazione ad un precedente rapporto di prestito di personale, regolato a condizioni di mercato.

Rapporti con il socio Marco Marenco

Si fornisce di seguito il dettaglio dei rapporti commerciali e finanziari intercorsi con F.I.S.I. S.r.I., titolare alla fine del periodo in esame direttamente di una partecipazione pari al 63,99% del capitale sociale della Società (di cui il 56,51% con diritto di voto). Si rammenta che Marco Marenco, amministratore delegato, attraverso società da lui indirettamente controllate - F.I.S.I. S.r.I., MT Holding S.p.A. Camarfin S.a.S. di Marco Marenco & C. - detiene indirettamente una partecipazione complessivamente pari al 66,47% nel capitale della Società.

In relazione all'Impegno assunto da F.I.S.I. S.r.I. avente ad oggetto un impegno fermo e irrevocabile a mettere a disposizione di K.R.Energy S.p.A. risorse finanziarie fino all'importo di Euro 26 milioni, si rimanda al Documento Informativo pubblicato in data 17 gennaio 2012, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate. Tale impegno, originariamente previsto in scadenza al 30 giugno 2013, è stato successivamente prorogato sino al 31 dicembre 2013 e quindi sino al 31 agosto 2014. Lo stesso è stato onorato sino alla data in esame per circa il 50%, corrispondenti a Euro 13 milioni, di cui Euro 5 milioni imputati in una riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale. In data 22 aprile 2013 F.I.S.I. GmbH ha comunicato in relazione all'Impegno FISI, la propria

volontà a sostenere F.I.S.I. S.r.I., financo a dotarla delle risorse finanziarie necessarie ad adempiere all'Impegno, costituendosi garante dell'adempimento di F.I.S.I. S.r.I.

In relazione all'accettazione dell'Offerta di Idreg Piemonte S.p.A., partecipata al 99,93% da F.I.S.I. GmbH, società a sua volta controllata al 100% dal signor Marco Marenco, contenente un impegno fermo e irrevocabile ad acquistare il 100% del capitale sociale di Fimas S.r.I. e Anghiari S.r.I. ad un prezzo complessivo di Euro 20,5 milioni, accettato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 ottobre 2012, si rinvia al Documento Informativo pubblicato in data 31 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.

In data 29 aprile 2013, previa delibera del Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy S.p.A. e parere favorevole del comitato degli amministratori indipendenti e non correlati, è stato sottoscritto un accordo con Idreg Piemonte S.p.A., Italbrevetti S.r.I. e F.I.S.I. S.r.I. che definisce termini e condizioni per addivenire al perfezionamento dell'operazione di cessione di Fimas e Anghiari entro il 31 luglio 2013, ovvero altra data da concordarsi per iscritto tra le parti. Nel medesimo accordo è prevista la possibilità da parte della Società di acquisire una serie di progetti di cui è titolare Italbrevetti che consentirebbero alla società di rafforzare la propria presenza nel settore delle energie rinnovabili e, in particolar modo, in quello idroelettrico e geotermico, indicati da Idreg Piemonte in una proposta inviata alla Società in data 13 febbraio 2013, integrata in data 12 aprile 2013. In relazione al trasferimento delle predette partecipazioni si rinvia ai comunicati stampa pubblicati in data 15 febbraio e 24 aprile 2013 e al documento informativo, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento approvato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate pubblicato in data 30 aprile 2013, contenente informazioni sul predetto Accordo Quadro.

A garanzia dell'obbligo di pagamento del corrispettivo del prezzo di Fimas e Anghiari Idreg Liguria S.p.A. ha costituito un pegno sul 100% delle quote dalla stessa detenute in Italbrevetti.

In relazione ai profili di correlazione si rappresenta che:

- Idreg Piemonte (nella quale Marco Marenco ricopre la carica presidente del consiglio di amministrazione) è società partecipata al 99,93% da F.I.S.I. GmbH;
- Italbrevetti (nella quale Marco Marenco ricopre la carica di amministratore unico) è società partecipata al 100% da Idreg Liguria (in cui Marco Marenco ricopre la carica di presidente); quest'ultima, a sua volta, è partecipata al 97,63% da F.I.S.I. GmbH, e allo 0,14% da Camarfin Sas di Marco Marenco & C..

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche

Per quanto a conoscenza della Società, oltre ai compensi erogati agli amministratori della Società, alla data in esame risultano le seguenti partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy, detenute direttamente o indirettamente, da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei principali Dirigenti di K.R.Energy stessa, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti:

- Marco Marenco (amministratore delegato di K.R.Energy S.p.A.) per il tramite di F.I.S.I. GmbH, società di diritto tedesco, controlla al 95% il capitale di F.I.S.I. S.r.I.. Marco Marenco è socio accomandatario al 95% di Camarfin S.A.S. di Marco Marenco & C., che partecipa al 100% il capitale di FININD S.p.A.. FININD S.p.A. (i) detiene una partecipazione pari al 5% del capitale sociale di F.I.S.I. S.r.I., società titolare di una partecipazione pari al 63,99% del capitale di K.R.Energy e (ii) per il tramite di Widar società fiduciaria e di revisione S.p.A. detiene una partecipazione di controllo nel capitale di MT Holding S.p.A., società titolare di una partecipazione pari al 2,20% del capitale di K.R.Energy. Inoltre per il tramite di Camarfin S.A.S. di Marco Marenco & C. possiede una partecipazione pari allo 0,276% del capitale di K.R.Energy
- Nicolò von Wunster (consigliere) è Presidente di MT Holding S.p.A., titolare di una partecipazione pari al 2,20% del capitale di K.R.Energy.
- Camillo Bisoglio consigliere è titolare di una partecipazione pari a circa lo 0,079% del capitale sociale della Società;
- Antonio Bruno consigliere indipendente è titolare di una partecipazione pari a circa lo 0,079% del capitale sociale della Società.
- Giorgio Cavalitto sindaco effettivo è titolare di una partecipazione pari a circa lo 0,021% del capitale sociale della Società;

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

In merito agli altri rapporti intrattenuti nel Gruppo con parti correlate, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e i rapporti intrattenuti dai seguenti soggetti, alla fine del mese in esame:

- Giuseppe Benevolo è consigliere della controllata FDE S.r.l. e socio della stessa tramite RB Power & Gas S.r.l.. Lo stesso è consigliere nella controllata Sogef S.r.l.. L'ing. Benevolo ha concesso un finanziamento a FDE S.r.l. tramite RB Power & Gas S.r.l. che ammonta a Euro 104 mila;
- Solon S.p.A., socio al 6% della controllata Soleagri S.r.l., risulta creditore verso la stessa per un importo pari a Euro 1.923 mila, a fronte di servizi resi nell'ambito di un contratto di fornitura, consegna ed installazione chiavi in mano di impianti fotovoltaici con potenza nominale di 20 kWp.
- Sunelectrics S.r.l. ha stipulato, in precedenti esercizi, prima dall'uscita dal Gruppo realizzatasi a dicembre 2012, contratti per la manutenzione sugli impianti fotovoltaici di Murge Green Power e Co.s.e.r.. Sunelectrics S.r.l., nella quale Gianni Frascà ricopre la carica di amministratore delegato, è attualmente società indirettamente controllata dai fratelli Gianni e Luciano

Frascà. All'interno del Gruppo K.R.Energy *Gianni Frascà* è amministratore delegato in Solare Italia Investimenti S.r.I. mentre *Luciano Frascà* è amministratore delegato in Murge Green Power S.r.I.. Alla fine del mese in esame, a fronte di precorsi rapporti contrattuali, Co.s.e.r., risulta creditrice nei confronti della stessa Sunelectrics per Euro 213 mila.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute

La Società non possiede alla fine del periodo in esame azioni proprie o azioni o quote della società controllante; la Società, nel corso del periodo, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote della sua controllante.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c.c., è stata data pubblicità nei modi ed ai sensi di legge alla attività di direzione e coordinamento da parte di Finanziaria Italiana per lo Sviluppo Industriale - F.I.S.I. S.r.I. su K.R.Energy S.p.A. a partire dal mese di gennaio del 2012.

Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, che hanno avuto impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società e/o del Gruppo.

Operazioni atipiche ed inusuali

Non si sono verificate nel periodo in esame posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Altre informazioni

In data 18 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, la Società ha effettuato la scelta prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 avvalendosi della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.º 58/1998

A decorrere dal mese di dicembre 2007 la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 e secondo le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, a seguito della richiesta di Consob del 27.12.2007, prot. 7112226, e del 14.07.2009, prot.9065375, è tenuta a fornire mensilmente al mercato, le seguenti informazioni:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con individuazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura (e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo;
- i rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy.

Pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale

Il resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di K.R.Energy S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 13 maggio 2013

Il presente Resoconto intermedio di gestione è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, come attestato dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato dalla Capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente (Stefano De Luca)

Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (*)

(in migliaia di Euro)	31-mar-13	31-dic-12	Variazione	Variazione %	
Attivo:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.044	3.225	(1.181)	-37%	
Attività finanziarie	313	313	0	0%	
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	372	367	5	1%	
Crediti commerciali	1.749	1.533	216	14%	
Altri crediti	4.024	3.275	749	23%	
Attività Correnti (A)	8.502	8.713	(211)	-2%	
Attività non correnti immateriali	3.096	3.157	(61)	-2%	
Totale Attività non correnti immateriali	3.096	3.157	(61)	-2%	
Immobili impianti e macchinari	45.376	46.117	(741)	-2%	
Altre attività non correnti materiali	106	108	(2)	-2%	
Totale Attività non correnti materiali	45.482	46.225	(743)	-2%	
Partecipazioni	50	50	-	0%	
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	140	140	-	0%	
Altri crediti non correnti	9.101	9.574	(473)	-5%	
Imposte differite attive	2.074	2.104	(30)	-1%	
Totale Altro attivo non corrente	11.365	11.868	(503)	-4%	
Attività Non Correnti (B)	59.943	61.250	(1.307)	-2%	
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	15.761	15.500	261	2%	
Totale attivo (A + B + C)	84.206	85.463	(1.257)	-1%	

(in migliaia di Euro)	31-mar-13	31-dic-12	Variazione	Variazione %
Passivo e Patrimonio netto				
Debiti commerciali	4.578	5.040	(462)	-9%
Debiti verso soci e società del gruppo	3.038	3.038	0	0%
Altri debiti	1.352	1.486	(134)	-9%
Debiti per finanziamenti a breve termine	4.946	5.642	(696)	-12%
Swap su tassi di interesse	4.002	4.040	(38)	-1%
Debiti per imposte	226	109	117	107%
Fondi rischi	357	301	56	19%
Passività Correnti (D)	18.499	19.656	(1.157)	-6%
Indebitamento finanziario a m/l termine	20.857	21.014	(157)	-1%
Benefici successivi al rapporto di lavoro	126	172	(46)	-27%
Fondo imposte differite passive	1.266	1.282	(16)	-1%
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	7.985	7.985	0	100%
Altri debiti non correnti	3.622	3.609	13	0%
Debiti per imposte non correnti	-	2	(2)	-100%
Fondi rischi non corrente	565	565	0	0%
Passività non Correnti (E)	34.421	34.629	(208)	-1%
Capitale sociale	40.655	39.215	1.440	4%
Riserve e Perdite a nuovo	(14.792)	(196)	(14.596)	7447%
Riserva di fair value	(3.239)	(3.277)	38	-1%
Utili (Perdite) del periodo	(89)	(12.559)	12.470	-99%
Patrimonio netto (F)	22.535	23.183	(648)	-3%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.778	3.135	1.643	52%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(43)	609	(652)	-107%
Patrimonio netto di Terzi (G)	4.735	3.744	991	26%
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	4.016	4.251	(235)	-6%
Totale passivo (D + E + F + G + H)	84.206	85.463	(1.257)	-1%

^(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato successivamente.

Prospetto del Risultato Economico Consolidato (*)

(in migliaia di Euro)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012 (**)	% su ricavi netti	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi di vendita	511	506	27,7%	5	1,0%
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	-	-	0,0%	-	0,0%
Totale ricavi lordi	511	506	27,7%	5	1,0%
Altri ricavi e proventi	1.335	1.363	72,3%	-28	-2,1%
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0,0%	0	0,0%
Altri ricavi e proventi e sconti	1.335	1.363	72,3%	-28	-2,1%
Ricavi netti	1.846	1.869	100,0%	-23	-1,2%
Costi di produzione	(2)	(2)	-0,1%	-	0,0%
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	-	-	0,0%	-	0,0%
Costi per servizi	(609)	(448)	-33,0%	(161)	35,9%
Costi per godimento beni di terzi	(140)	(113)	-7,6%	(27)	23,9%
Altri costi operativi	(150)	(164)	-8,1%	14	-8,5%
Totale costi operativi	(901)	(727)	-48,8%	(174)	23,9%
Salari e stipendi	(251)	(236)	-13,6%	(15)	6,4%
Oneri sociali	(55)	(45)	-3,0%	(10)	22,2%
Trattamento di fine rapporto	(12)	(10)	-0,7%	(2)	20,0%
Altri costi del personale	(7)	(13)	-0,4%	6	-46,2%
Totale costo del personale	(325)	(304)	-17,6%	(21)	6,9%
Risultato operativo lordo	620	838	33,6%	(218)	-26,0%
Ammortamenti	(817)	(859)	-44,3%	42	-4,9%
Svalutazioni	-	-	0,0%	-	0,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(817)	(859)	-44,3%	42	-4,9%
Risultato operativo netto	(197)	(21)	-10,7%	(176)	838,1%
Proventi finanziari	-	-	0,0%	-	0,0%
Oneri finanziari	(288)	(473)	-15,6%	185	-39,1%
Totale gestione finanziaria	(288)	(473)	-15,6%	185	-39,1%
Risultato prima delle imposte	(485)	(494)	-26,3%	9	-1,8%
Imposte	(14)	(126)	-0,8%	112	-88,9%
Imposte anticipate	(14)	(13)	-0,8%	(1)	7,7%
Totale imposte	(28)	(139)	-1,5%	111	-79,9%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(513)	(633)	-27,8%	120	-19,0%
Risultato netto di attività operative cessate	381		20,6%	5.064	-108,1%
Risultato netto consolidato	(132)	(5.316)	-7,2%	5.184	-97,5%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo	(89)	(4.915)	-4,8%	4.826	-98,2%
di cui: Risultato di terzi	(43)	(401)	-2,3%	358	-89,3%

^(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nell'Allegato 1

^(**) I dati al 31 marzo 2012 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fomire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5 e IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Prospetto del Risultato Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)	Primo trimestre 2013	Primo trimestre 2012 (*)	Variazione assoluta	Variazione %
Risultato netto consolidato del periodo (A)	(132)	(5.316)	5.184	-97,5%
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	38	(1.095)	1.133	-103,5%
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available-for-sale")	-	-	0	0,0%
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	301	(301)	-100,0%
Totale Altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	38	(793)	831	-104,8%
Totale Utile/(perdita) complessivo (A)+(B) Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:	(94)	(6.109)	6.015	-98,5%
Soci della controllante Interessenze di pertinenza di terzi	(70) (24)	(5.354) (755)	5.284 731	-98,7% -96,8%

^(*) I dati al 31 marzo 2012 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5 e IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Prospetto dei Flussi di Cassa Consolidati

(in migliaia di Euro)	31-mar-13	31-dic-12	
Risultato dell'attività operativa consolidata	(132)	(11.950)	
Aggiustamenti per :			
Ammortamenti	817	3.236	
Svalutazioni	0	392	
Plusvalenze da cessione			
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(497)	1.185	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	0	0	
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(468)	(6.050)	
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	10	142	
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	14	6	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(256)	(13.039)	
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	817	4.013	
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	0	151	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	817	4.164	
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e/o in corso di dismissione	(1.043)	(723)	
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	192	599	
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(157)	2.883	
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	(734)	2.442	
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	0	249	
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	(699)	30.848	
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	(1.181)	(4.476)	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	3.225	6.651	
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	2.044	3.225	
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	(1.181)	(4.476)	

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	Capitale sociale	Riserve	Riserva di fair value	Risultato d'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO di GRUPPO	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31 dicembre 2011	39.214	13.502	(2.526)	(20.851)	29.338	5.238	(339)	34.237
Applicazione IAS 8 (Delibera Consob)				(4.222)	(4.222)			(4.222)
Saldo al 31 dicembre 2011 proforma	39.214	13.502	(2.526)	(25.073)	25.116	5.238	(339)	30.016
Copertura perdite esercizio precedente (come da progetto di bilancio approvato)		(20.851)		20.851	-	(339)	339	-
Perdite a nuovo Delibera Consob IAS 8		(4.222)		4.222	-			0
Effetto patrimoniale deconsolidamento		4.505			4.505			4.505
Attribuzione ai terzi della quota di pertinenza		528			528	(1.764)		(1.236)
Variazione riserva fair value			(751)		(751)			(751)
Variazione riserva di traduzione		2			2			2
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(188)			(188)			(188)
Aumento di capitale da conversione warrant	1	8			9			9
Riserva c/futuro aumento di capitale		5.000			5.000			5.000
Variazione riserve c/futuro aumento di capitale GEM		1.520			1.520			1.520
Risultato economico consolidato				(12.559)	(12.559)		609	(11.950)
Saldo al 31 dicembre 2012	39.215	(196)	(3.277)	(12.559)	23.183	3.135	609	26.927
Perdite a nuovo Delibera Consob IAS 8		(12.559)		12.559	0	609	(609)	0
Effetto patrimoniale deconsolidamento					0			0
Attribuzione ai terzi della quota di pertinenza		(788)			(788)	1.034		246
Variazione riserva fair value			38		38			38
Aumento di capitale del 23/01/2013	1.222	(1.222)			0			0
Aumento di capitale del 22/02/2013	218				218			218
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(26)			(26)			(26)
Risultato economico consolidato				(89)	(89)		(43)	(132)
Saldo al 31 marzo 2013	40.655	(14.792)	(3.239)	(89)	22.535	4.778	(43)	27.270

Posizione finanziaria netta consolidata

(in migliaia di Euro)	31-mar-13	31-dic-12	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	2.044	3.225	(1.181)	-37%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	2.044	3.225	(1.181)	-37%
D. Crediti finanziari correnti	313	313	-	0%
E. debiti bancari correnti	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.946)	(5.642)	696	-12%
G. Altri debiti finanziari correnti	(6.199)	(6.237)	38	-1%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(11.145)	(11.879)	734	-6%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(8.788)	(8.341)	(447)	5%
J. Debiti bancari non correnti	(20.857)	(21.014)	157	-1%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(7.845)	(7.845)	-	0%
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(28.702)	(28.859)	157	-1%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(37.490)	(37.200)	(290)	1%

Gruppo K.R.Energy Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

Allegato 1

(in migliaia di Euro)	31-mar-13	di cui parti correlate	31-dic-12	di cui parti correlate
Attivo:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.044		3.225	
Attività finanziarie	313		313	
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	372	372	367	360
Crediti commerciali	1.749	209	1.533	209
Altri crediti	4.024		3.275	
Rimanenze di magazzino	-		-	
Attività Correnti (A)	8.502	581	8.713	569
Attività non correnti immateriali	3.096		3.157	
Totale attività non correnti immateriali	3.096	-	3.157	-
Immobili impianti e macchinari	45.376		46.117	
Altre attività non correnti materiali	106		108	
Totale attività non correnti materiali	45.482	-	46.225	-
Finanziamenti a m/l termine	-		-	
Partecipazioni	50		50	
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per	la vendi -		-	
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	140		140	
Crediti commerciali non correnti	-		-	
Altri crediti non correnti	9.101		9.574	
Imposte differite attive	2.074		2.104	
Totale Altro attivo non corrente	11.365	-	11.868	-
Attività Non Correnti (B)	59.943	-	61.250	-
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)	15.761		15.500	
Totale attivo (A + B + C)	84.206	581	85.463	569
Passivo e Patrimonio netto				
Debiti vs banche	-	0.170	-	0.470
Debiti commerciali	4.578	2.179	5.040	2.179
Debiti verso soci e società del gruppo Altri debiti	3.038	3.038	3.038	3.038
Debiti per finanziamenti a breve termine	1.352 4.946		1.486 5.642	
•	4.002		4.040	
Swap su tassi di interesse	226		109	
Debiti per imposte Fondi rischi	357		301	
Passività Correnti (D)	18.499	5.217	19.656	5.377
Indebitamente finanziario a m/l termine		3.217		5.577
Benefici successivi al rapporto di lavoro	20.857 126		21.014 172	
Fondo imposte differite passive	1.266		1.282	
Debiti verso soci e società del gruppo a lungo termine	7.985	7.985	7.985	7.985
Altri debiti non correnti	3.622	7.900	3.609	7.900
Debiti per imposte non correnti	0.022		3.009	
Fondo rischi a lungo termine	565		565	
Passività non Correnti (E)	34.421	7.985	34.629	7.985
Capitale sociale	40.655	7.905	39.215	7.903
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(14.792)		(196)	
Riserva di fair value	, ,			
Utili (Perdite) d'esercizio	(3.239)		(3.277) (12.559)	
Patrimonio netto (F)	22.535		23.183	
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.778	-	3.135	-
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(43)		609	
Patrimonio netto di Terzi (G)	4.735	-	3.744	
Passività non correnti destinate alla vendita (H)	4.016		4.251	
Totale passivo (D + E + F + G + H)	84.206	13.202	85.463	13.362

Informativa in attuazione della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 Prospetto del Risultato Economico Consolidato

(segue Allegato 1)

(in migliaia di €)	01 01 2013 31 03 2013	di cui parti correlate	01 01 2012 31 03 2012 (*)	di cui parti correlate
Ricavi di vendita servizi	511		506	
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	0		0	
Totale ricavi lordi	511	0	506	0
Altri ricavi e proventi	1.335		1.363	
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.335	0	1.363	0
Ricavi netti	1.846	0	1.869	0
Costi di produzione	(2)		(2)	
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	0		0	
Costi per servizi	(609)		(448)	
Costi per godimento beni di terzi	(140)		(113)	
Altri costi operativi	(150)		(164)	
Totale costi operativi	(901)	0	(727)	0
Salari e stipendi	(251)	(99)	(236)	(332)
Oneri sociali	(55)	(11)	(45)	
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(12)		(10)	
Altri costi del personale	(7)		(13)	
Totale costo del personale	(325)	(111)	(304)	(332)
Risultato operativo lordo	620	(111)	838	(332)
Ammortamenti	(817)		(859)	
Svalutazioni/Rivalutazioni	0		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(817)	0	(859)	0
Risultato operativo netto	(197)	(111)	(21)	(332)
Proventi finanziari	0		0	
Oneri finanziari	(288)	0	(473)	(401)
Totale gestione finanziaria	(288)	0	(473)	(401)
Risultato prima delle imposte	(485)	(111)	(494)	(733)
Imposte	(14)		(126)	
Imposte anticipate	(14)		(13)	
Totale imposte	(28)	0	(139)	0
Risultato netto di attività operative in esercizio	(513)	(111)	(633)	(733)
Risultato netto di attività operative cessate	381	· ·	(4.683)	(90)
Risultato netto consolidato del periodo	(132)	(111)	(5.316)	(823)

^(*) I dati al 31 marzo 2012 proforma sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Sono altresì rideterminati in ottemperanza alla Delibera Consob n. 18497 del 13 marzo 2013. Si rimanda all'Allegato 2 al resoconto intermedio per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5 e IAS 8 "Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori".

Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 marzo 2012

Allegato 2

·	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5	Applicazione IAS 8	IAS 8
(in migliaia di Euro)	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012
Attivo:					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.222	(463)	2.759		2.759
Attività finanziarie	1.308	(850)	458		458
Crediti correnti verso soci e società del gruppo	360	-	360		360
Crediti commerciali	4.720	(2.293)	2.427		2.427
Altri crediti	4.366	(803)	3.563		3.563
Rimanenze di magazzino	199	(199)	-		-
Attività Correnti (A)	14.175	(4.608)	9.567		9.567
Attività non correnti immateriali	26.119	(22.504)	3.615		3.615
Totale attività non correnti immateriali	26.119	(22.504)	3.615	-	3.615
Immobili impianti e macchinari	51.100	(3.089)	48.011		48.011
Altre attività non correnti materiali	350	(96)	254		254
Totale attività non correnti materiali	51.450	(3.185)	48.265		48.265
Partecipazioni	50	(0.100)	50		50
Altre partecipazioni costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita	151	_	151		151
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	140		140		140
Crediti commerciali non correnti	200	_	200		200
Altri crediti non correnti	8.362	- (12)	8.349		200 8.349
		(13)			
Imposte differite attive	2.240	(44)	2.196		2.196
Totale Altro attivo non corrente	11.143	(57)	11.086	•	11.086
Attività Non Correnti (B)	88.712	(25.746)	62.966	-	62.966
Attività Non Correnti destinate alla vendita (C)		30.354	30.354	(8.635)	21.719
Totale attivo (A + B + C)	102.887	-	102.887	(8.635)	94.252
Passivo e Patrimonio netto					
Debiti commerciali	7.779	(2.467)	5.312		5.312
Debiti verso soci e società del gruppo	3.038	-	3.038		3.038
Altri debiti	2.705	(299)	2.406		2.406
Debiti per finanziamenti a breve termine	4.414	(145)	4.269		4.269
Swap su tassi di interesse	3.437	-	3.437		3.437
Debiti per imposte	564	(133)	431		431
Fondi rischi	256	(42)	214		214
Passività Correnti (D)	22.193	(3.086)	19.107		19.107
Indebitamento finanziario a m/l termine	28.114	(2.882)	25.232		25.232
Benefici successivi al rapporto di lavoro	174	(45)	129		129
Fondo imposte differite passive	1.386	(10)	1.386		1.386
Debiti verso soci e società del gruppo non correnti	11.065	_	11.065		11.065
Altri debiti non correnti	3.822	_	3.822		3.822
Debiti per imposte non correnti	2	_	2		2
Fondi rischi non corrente	2.776	(2.211)	565		565
Passività non Correnti (E)	47.339	(5.138)	42.201	-	42.201
Capitale sociale	39.214	•	39.214	(4.000)	39.214
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(7.537)	-	(7.537)	(4.222)	(11.759)
Riserva di fair value	(2.662)	-	(2.662)	// //	(2.662)
Utili (Perdite) d'esercizio	(502)	•	(502)	(4.413)	(4.915)
Patrimonio netto (F)	28.513	•	28.513	(8.635)	19.878
Patrimonio di pertinenza di terzi	5.243	-	5.243		5.243
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	(401)		(401)		(401)
Patrimonio netto di Terzi (G)	4.842	•	4.842	•	4.842
Passività non correnti destinate alla vendita (H)		8.224	8.224		8.224
Totale passivo (D + E + F + G + H)	102.887	-	102.887	(8.635)	94.252

Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013(segue Allegato 2) del Prospetto del Risultato Economico Consolidato al 31 marzo 2012

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5	Applicazione IAS	IAS 8
(01 01 2012	01 01 2012	01 01 2012	01 01 2012	01 01 2012
(in migliaia di €)	31 03 2012	31 03 2012	31 03 2012	31 03 2012	31 03 2012
Ricavi di vendita servizi	770	(264)	506		506
Var.ne Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	0	0	0		0
Totale ricavi lordi	770	(264)	506	0	506
Altri ricavi e proventi	1.378	(15)	1.363		1.363
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0		0
Altri ricavi e proventi	1.378	(15)	1.363	0	1.363
Ricavi netti	2.148	(279)	1.869	0	1.869
Costi di produzione	(122)	120	(2)		(2)
Var.ni Rimanenze mat prime,sussid, consumo e merci	0	0	0		0
Costi per servizi	(596)	148	(448)		(448)
Costi per godimento beni di terzi	(126)	13	(113)		(113)
Altri costi operativi	(189)	25	(164)		(164)
Totale costi operativi	(1.033)	306	(727)	0	(727)
Salari e stipendi	(308)	72	(236)		(236)
Oneri sociali	(73)	28	(45)		(45)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(12)	2	(10)		(10)
Altri costi del personale	(13)	0	(13)		(13)
Totale costo del personale	(406)	102	(304)	0	(304)
Risultato operativo lordo	709	129	838	0	838
Ammortamenti	(928)	69	(859)		(859)
Sv alutazioni/Riv alutazioni	0	0	0		0
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(928)	69	(859)	0	(859)
Risultato operativo netto	(219)	198	(21)	0	(21)
Proventi finanziari	30	(30)	0		0
Oneri finanziari	(555)	82	(473)		(473)
Totale gestione finanziaria	(525)	52	(473)	0	(473)
Risultato prima delle imposte	(744)	250	(494)	0	(494)
Imposte	(147)	21	(126)		(126)
Imposte anticipate	(12)	(1)	(13)		(13)
Totale imposte	(159)	20	(139)	0	(139)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(903)	270	(633)	0	(633)
Risultato netto di attività operative cessate	0	(270)	(270)	(4.413)	(4.683)
Risultato netto consolidato del periodo	(903)	0	(903)	(4.413)	(5.316)
Risultato netto consolidato del periodo attribuibile a:					
Soci della controllante	(502)		(502)	(4.413)	(4.915)
Interessenze di pertinenza di terzi	(401)		(401)		(401)

Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 (segue Allegato2) del Prospetto dei flussi di cassa consolidati al 31 marzo 2012

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5	Applicazione IAS 8	IAS 8
(in migliaia di Euro)	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012
Risultato dell'attività operativa consolidata	(903)	0	(903)	(4.413)	(5.316)
Aggiustamenti per :					
Ammortamenti	862	(3)	859		859
Sv alutazioni per impairment	0	0	0		0
Svalutazione crediti		0	0		0
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	2.374	1.643	4.017		4.017
(Incremento)/Decremento delle rimanenze finali	0	199	199		199
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(5.890)	(2.722)	-8.612		(8.612)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	(14)	(2.238)	-2.252		(2.252)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate/differite	44	(30)	13		13
Apporto da consolidamento integrale Anghiari-Firmas	(1.165)	1.165	0		0
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(4.692)	(1.987)	(6.679)	(4.413)	(11.092)
(Incremento) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(21.502)	22.056	554	8.635	9.189
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	9.950	0	9.950		9.950
Apporto da consolidamento integrale Anghiari-Fimas	(2.966)	2.966	0		0
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investim b	(14.518)	25.023	10.504	8.635	19.139
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative in corso di dismissione	0	(18.260)	(18.260)		(18.260)
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terz	zi 0	0	0	(4.222)	(4.222)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	10.181	(1)	10.181	()	10.181
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	465	1	466		466
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	746	(850)	-104		(104)
Apporto da consolidamento integrale Anghiari-Fimas	4.389	(4.389)	0		0
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanzi d	15.781	(5.239)	10.543	(4.222)	6.321
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+e	d (3.429)	(463)	(3.892)	0	(3.892)
and any and any and any and any and any and any	. (0.720)	(100)	(0.032)		(0.002)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	6.651	0	6.651		6.651
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	2.964	(205)	2.759		2.759
Apporto da consolidamento integrale Anghiari-Fimas	258	(258)	0		0
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	(3.429)	(463)	(3.892)	0	(3.892)

Informativa IFRS 5 e in ottemperanza alla delibera Consob 18497 del 13 marzo 2013 (segue Allegato 2) della Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31 marzo 2012

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5	Applicazione IAS 8	IAS 8
(in Euro)	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012	31/03/2012
A. Disponibilità liquide	3.222	(463)	2.759		2.759
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-		-
C. Liquidità (A+B)	3.222	(463)	2.759	-	2.759
D. Crediti finanziari correnti	1.308	- 850,00	458		458
E. debiti bancari correnti	-	=	-		-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.292)	23,00	(4.269)		(4.269)
G. Altri debiti finanziari correnti	(5.755)	121,00	(5.634)		(5.634)
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(10.047)	144,00	(9.903)		(9.903)
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	(5.517)	(1.169)	(6.686)		(6.686)
J. Debiti bancari non correnti	(26.785)	1.553,00	(25.232)		(25.232)
K. Obbligazioni emesse	-	-	-		-
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(12.254)	1.329,00	(10.925)		(10.925)
M.Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(39.039)	2.882,00	(36.157)	-	(36.157)
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(44.556)	1.713	(42.843)	-	(42.843)

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n 58/1998

Oggetto: Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2013

Il sottoscritto Dott. Fabrizio di Francia, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di K.R.Energy S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il Resoconto Intermedio di gestione al 31 marzo 2013 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 13 maggio 2013

K.R.Energy S.p.A. (Dott. Fabrizio di Francia)